Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XX - numero 249 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

venerdì 11 novembre 2022 - San Martino

Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

IL VOLO DALL'IRAN

Alessia Piperno è in Italia Ad accoglierla anche la Meloni

Il volo con a bordo Alessia Piperno è a arrivato a Roma ieri pomeriggio. Il Falcon 900 è atterrato sulla pista dell'aeroporto militare di Ciampino alle 17.08. Dopo un intenso lavoro diplomatico Alessia Piperno è stata rilasciata dalle autorità iraniane per tornare in Italia. La blogger romana ha volato dall'Iran e ha atterrato all'aeroporto di Ciampino a Roma accolta tra gli altri dal presidente del Consiglio Giorgia Meloni. "Sto bene, sono emozionata e commossa". E' quanto avrebbe detto, secondo quanto si apprende da fonti qualificate, Alessia parlando al telefono con i suoi genitori appena salita sull'aereo che dall'Iran l'ha riportata in Italia. La ragazza, sempre secondo quanto è stato possibile ricostruire, sarebbe stata consegnata ai funzionari dell'ambasciata italiana a Teheran direttamente in aeroporto. Una volta sull'aereo, la prima cosa che ha fatto è stato chiamare i genitori in Italia.

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha informato personalmente, nel corso di una telefonata, i genitori di Alessia Piperno del rilascio della ragazza. "Dopo un intenso lavoro diplomatico, oggi la nostra connazionale Alessia Piperno è stata rilasciata dalle autorità iraniane e si appresta a tornare in Italia. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a riportare Alessia dai suoi familiari", scrive la premier Giorgia Meloni su twitter.

Ladispoli, ennesima truffa ad un 81enne. Manette a una 39enne romena

Si finge la domestica del vicino Anziano derubato di gioielli e soldi

Il figlio 49enne, che si era recato in visita a casa del padre, l'ha sorpresa a frugare nei cassetti. Vistasi scoperta, lo ha più volte spinto e minacciato

I Carabinieri della Stazione di Ladispoli hanno arrestato una donna di 39 anni di nazionalità romena, poiché gravemente indiziata di rapina impropria dopo aver cercato di impossessarsi di gioielli e denaro presso l'abitazione di un anziano.

I FATTI - I fatti sono accaduti nella mattinata di venerdì in pieno centro a Ladispoli quando, la vittima, un uomo 81enne, mentre stava rincasando è stato avvicinato dall'indagata, riferendogli di essere la domestica della famiglia che abita nell'appartamento al piano superiore al suo, a cui era caduto un orecchino sul balcone dell'anziano mentre effettuava faccende domestiche. Carpita la fiducia dell'anziano, la 39enne sarebbe riuscita ad entrare all'interno dell'appartamento e, approfittando di un momento di distrazione della vittima, avrebbe iniziato frugare nel mobilio delle varie stanze e si sarebbe impossessata di gioielli e circa 300 euro in contante. Sfortunatamente per la donna però, il figlio 49enne dell'anziano, che si era recato in visita a casa del padre, ha sorpreso la donna all'interno dell'abitazione.

servizio a pagina 10

Struttura di 400 mq bruciata completamente in un incendio

Intervento in notturna dei Vigili del Fuoco a Roma, nessun ferito

Questa notte, 10 novembre, alle ore 2.10 circa, diverse squadre dei Vigili del Fuoco sono intervenute per l'incendio di un chiosco e di fabbricati in legno in viale di Villa Massimo. Le strutture coinvolte erano in disuso e ubicate all'interno di un parco pubblico di fronte Villa Torlonia. Sul posto anche il Gos capo turno e il funzionario di guardia. Nessuna persona è rimasta coinvolta, ma l'intero spazio di circa 400 mq (metri quadri) è stato distrutto dal fuoco. La diffusione dell'incendio e il fumo hanno recato alcuni danni ad una palazzina a ridosso dell'area coinvolta.

Cerveteri

Il 3 e 4 dicembre torna la Festa dell'Olio Nuovo

Era nell'aria ed infatti è arrivata la conferma: sabato 3 pomeriggio e domenica 4 dicembre torna un appuntamento giunto alla tredicesima edizione. La manifestazione premia le eccellenze imprenditoriali del settore oleario del territorio etrusco. Stand degustativi, esposizioni di artigianato, convegni e momenti di intrattenimento per una manifestazione che dopo lo stop forzato dello scorso anno dovuto dalla crisi pandemica torna ad animare il centro storico di Cerveteri. Ad organizzarla, come ogni anno, l'Assessorato alle Politiche Agricole del Comune di Cerveteri insieme all'Associazione Olio E.V.O. "Quale sarà il Miglior Olio Nuovo del 2022? Lo scopriremo in Piazza Santa Maria dove, dopo un tour di degustazioni, conferenze e viaggi culinari tra i vari stand che animeranno il nostro Centro Storico verrà decretato l'Olio migliore di questo anno appena trascorso", ha dichiarato Riccardo Ferri, Assessore alle Sviluppo delle politiche Agricole del Comune di Cerveteri.

servizio a pagina 9

"Abbiamo cambiato il volto della regione"

Nicola Zingaretti lascia la presidenza del Lazio e tira le somme dei suoi due mandati

"Il potere va usato per servire le persone non per se stessi. Dopo 10 anni si chiude una bellissima storia di rinascita. Non sono mai stato solo. Ha vinto il noi. Siamo stati una bella e grande squadra fatta di donne e uomini, plurale, diversa, ma unita e solidale" esclama trionfante l'ex segretario del PD Nicola Zingaretti. "Abbiamo vinto sempre anche per questo. Ne hanno beneficiato le persone. In questi anni abbiamo cambiato il volto del Lazio: da Regione in bancarotta lasciamo 18 miliardi di euro di investimenti per l'economia - continua il neodeputato - le imprese, per il lavoro, per i giovani, le donne. Per ridurre le disuguaglianze". "Ora avanti!" conclude nel suo Messaggio.

servizio a pagina 3

Moderni autovelox e nuove dotazioni anti alcol e antidroga

Da oggi più pattuglie in città

Introdotte nuove misure per movida e sicurezza stradale

Deciso un sensibile aumento dei controlli su strada, con un maggiore impiego di vigili urbani; nuove dotazioni antialcol e antidroga. E poi ancora: autovelox sulle arterie più pericolose e rafforzamento dei dispostivi di pattugliamento sia in divisa che in borghese nelle aree più calde della Movida. E' il nuovo assetto messo a punto durante il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presieduto dal prefetto Bruno Frattasi a cui ha partecipato il Sindaco di Roma Capitale Roberto Gualtieri. Un impegno importante di Questura, Arma dei carabinieri, Guardia di finanza e Polizia locale, per gestire al meglio la sicurezza in città. Sia stradale, con operazioni mirate a scoraggiare l'uso dell'auto in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti e di prevenzione dell'alta velocità, che per i temi legati alla malamovida.

Ecco allora che alla Questura sarà affidato il difficile compito di gestione del dispositivo nelle aree della Movida, con particolare incidenza su Trastevere, che vedrà l'arrivo di pattuglie anche in borghese per contrastare risse e spaccio, ma l'obiettivo sarà anche impedire la vendita fuorilegge di alcol a minorenni, fenomeno, quest'ultimo, su cui il Questore è pronto ad emettere ordinanze di chiusura immediata degli esercizi commerciali. L'Arma dei Carabinieri utilizzerà anche veicoli agili per il pattugliamento dei vicoli del centro storico e di Trastevere, mentre i reparti specializzati dei Carabinieri dei NAS e del NOE interverranno per il controllo degli esercenti. Nella partita per garantire una maggiore tranquillità a Roma farà la sua parte anche la Guardia di finanza che verificherà le irregolarità amministrative degli esercizi commerciali e il contrasto forte all'abusivismo. Per quanto riguarda, la fase di prevenzione e sicurezza stradale vedrà anche l'utilizzo di autovelox di ultima generazione sul Lungotevere (gestiti dalla Polizia locale) e su tre arterie a rischio come Corso di Francia, via Appia Nuova, e via Cristoforo Colombo (questi controlli saranno a cura dell'Arma dei Carabinieri). Già da venerdì, sulle strade della Capitale arriveranno decine di pattuglie in più che impiegheranno fino a 130 agenti. Questo ambito di pattugliamento sarà affidato alla Polizia locale di Roma Capitale che utilizzerà i test cosiddetti "precursori": si tratta di un dispositivo capace di percepire se chi è alla guida ha esagerato con l'alcol o utilizzato droghe. In caso di test positivo al primo screening si effettua il controllo più efficace con etilometri e narcotest da effettuare sul posto.

La sperimentazione sarà capillare in tutta la città, con maggiore incidenza a ridosso di quartieri legati alla movida notturna. Infine, l'attenzione del Comitato è stata rivolta al tema dei fenomeni dell'estorsione e dell'usura, anche in considerazione del particolare contesto economico attuale. Il Prefetto di Roma ha quindi convocato per il giorno 22 novembre, alle ore 16.00 l'Osservatorio Provinciale antiusura al quale prenderà parte anche il Commissario Straordinario del Governo Antiracket e Antiusura, Prefetto Maria Grazia Niccolò.

"Forti aspettative sul contratto scaduto"

Governo, Usif e altri sindacati Gdf vogliono vedere il Ministro Giorgetti

I sindacati militari Usif, Sinafi e Silf, chiedono un incontro con il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti. "Come appartenenti alla Guardia di Finanza ci troviamo a vivere un momento storico che vede da un lato concretizzarsi un processo di cambiamento epocale nel nostro mondo lavorativo a seguito dell'inserimento, nell'ordinamento giuridico, delle Organizzazioni Sindacali Militari e, dall'altro, un contratto di lavoro già scaduto da circa undici mesi e verso il quale il personale nutre forti aspettative economiche ed innovazioni legislative", si legge nella lettera inviata al Ministro. "Abbiamo, recentemente, ascoltato con favore le parole pronunciate pubblicamente dal Presidente del Consiglio in carica - prosegue la missiva - circa l'importanza del dialogo con le parti sociali e siamo rimasti favorevolmente colpiti da questo primo approccio mostrato verso chi rappresenta i lavoratori, al quale, ovviamente, dovranno seguire fatti concreti. Per queste ragioni, in coerenza con gli intenti mostrati, riteniamo doveroso e dignitoso, senza voler entrare nel dettaglio delle tante questioni che oggi sarebbe necessario porre su un tavolo di confronto con l'Autorità Politica di riferimento, che Ella Signor Ministro riceva al più presto le scriventi OO.SS. che oggi, seppur in assenza di misurazione della rappresentatività, possono affermare senza alcun dubbio di rappresentare una significativa fetta di appartenenti alla Guardia di Finanza e di essere attori protagonisti di questo delicato ed importante processo di evoluzione democratica delle funzioni rappresentative". Lo comunica in una nota la Segreteria Nazionale dell'Unione Sindacale Italiana Finanzieri (USIF).

Malamovida a piazza Bologna Chiuso un bar ritrovo di pregiudicati

Nell'ultimo mese emesse 35 multe dalla Polizia per sosta selvaggia

La sospensione della licenza ad un bar di una delle vie interessate dalla c.d. movida di piazza Bologna è solo l'ultimo dei provvedimenti adottati dalla Questura di Roma per garantire la sicurezza dei cittadini del popolare quartiere romano. Negli ultimi 30 giorni, sotto il coordinamento del commissariato Porta Pia, sono stati svolti numerosi servizi mirati, durante i quali sono state controllate più di 250 persone, 145 autovetture e 15 locali. Nello stesso ambito sono stati contravvenzionati i gestori di 7 esercizi commerciali per aver violato le norme concernenti la vendita e la consumazione di alcolici; sanzionati anche 26 avventori per aver consumato bevande alcoliche in luogo pubblico dopo le 23. Notificati ai rispettivi titolari di 4 locali la sospensione temporanea per 15 giorni per inosservanza al regolamento di polizia urbana. 2 le segnalazioni al competente ufficio dell'Ispettorato del Lavoro per violazioni in materia di previdenza ed impiego di lavoratori subordinati. È stato invece un provvedimento del Questore di Roma, adottato in virtù dell'articolo 100 del Testo unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, al termine di un'istruttoria svolta dalla Divisione Polizia Amministrativa, a portare alla sospensione temporanea della licenza per 5 giorni di un bar. Nell'ultimo anno, nel locale in questione, sono state denunciate almeno 2 aggressioni, durante un controllo della Polizia di Stato sono stati individuati alcuni clienti gravati da pregiudizi di polizia ed inoltre, nel periodo pandemico, il bar è stato chiuso per 5 giorni per violazione alle normative anti-covid. Il provvedimento è stato notificato dagli stessi agenti del commissariato di zona che, come prescritto dalla norma, hanno affisso sulla serranda il cartello "Chiuso con provvedimento del questore di Roma". Particolare attenzione è stata posta al contrasto della "sosta selvaggia"; 35 le multe contestate solo nell'ultimo week end. Onde restituire ai cittadini un quartiere più vivibile, anche nelle ore notturne, detti controlli continueranno anche nei prossimi fine settimana.

Caporalato nel viterbese, 4 misure cautelari

Reclutavano manodopera tra cittadini nordafricani

Quattro misure cautelari emesse dal gip di Civitavecchia (un obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria e tre provvedimenti interdittivi all'esercizio dell'attività imprenditoriale agricola) nei confronti di 4 persone titolari di altrettante aziende. Le misure sono state eseguite dai carabinieri tra Montalto di Castro e Tarquinia, sul litorale del Viterbese. I destinatari delle misure sono accusati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, ossia il caporalato. Il provvedimento del gip è stato disposto al termine di alcune e complesse indagini dei militari di Montalto e del Nil di Viterbo, nell'ambito di un procedimento penale che ha visto indagate, complessivamente, 6

persone e 4 società agricole. I carabinieri hanno riscontrato sul litorale della Tuscia l'esistenza di una consorteria che, secondo l'accusa, avrebbe posto in essere "un consolidato e diffuso sistema di sfruttamento del lavoro di cui beneficiavano alcune aziende agricole del posto". Gli investigatori spiegano che "tre di esse si erano affidate a un cittadino pakistano, il quale per mezzo di due società a lui riconducibili reclutava manodopera tra propri connazionali e tra cittadini nordafricani ospiti di centri di accoglienza della zona". Persone in stato di indigenza, in alcuni casi clandestini. Chi indaga ritiene che gli operai - che erano in stato di bisogno - fossero costretti a lavorare senza alcuna tutela giuridica, sprovvisti di abbigliamento idoneo, senza dispositivi di protezione individuale, senza formazione adeguata e per paghe basse. Anche con le intemperie.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.
Offriamo un' assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell' ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963| Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Casa, Corrotti (FdI): "Il commissariamento dell'Ater Roma l'ultima vergogna di Zingaretti"

"La notizia del commissariamento dell'Ater di Roma da parte della giunta regionale è l'ultimo atto di una azione sistematica di occupazione degli spazi politici e dei posti di potere, posta in essere in questi 10 anni, utile solo a raccattare qualche voto in più alle prossime elezioni. Il commissariamento della maggior parte degli organismi regionali ha come unico effetto quello di impedire all'opposizione il controllo sull'operato degli stessi. Ma stavolta Zingaretti si è superato: da mesi denunciamo sull'Ater di Roma una operazione di svendita del patrimonio immobiliare allo scopo di ripianare parte dei debiti dell'azienda e dopo aver approvato nel collegato al bilancio la scorsa notte, senza nemmeno un briciolo di discussione, un altro piano di alienazione da svolgersi entro 60 giorni, oggi scopriamo che tra gli ultimi atti di questa amministrazione c'è il commissariamento dell'azienda, magari per far gestire il piano ad un Commissario nominato da Zingaretti. Siamo arrivati oltre il limite della decenza politica e della correttezza istituzionale. Bene, visto che la sinistra si ferma solo di fronte alla magistratura contabile, annunciamo sin da ora, come accaduto sulle ripetute violazione in materia di par condicio durante l'ultima campagna elettorale per le politiche, che ogni atto posto in essere non di ordinaria amministrazione, a partire dalle dimissioni di Zingaretti, sarà inviato alla Corte dei Conti". Così Laura Corrotti, consigliere regionale Fratelli d'Italia

"Il Lazio è salvo perché Zingaretti se ne va"

"L'unica buona notizia della giornata odierna sono le annunciate dimissioni di Zingaretti da Governatore del Lazio. Per il resto avremo modo di leggere il giudizio di parifica nel dettaglio ma non c'è molto da festeggiare. I conti sono in miglioramento perché i cittadini laziali pagano le addizionali IRPEF e IRAP più alte d'Italia, non certo perché la sinistra ha ben governato. Andate a chiedere a qualsiasi cittadino che ha necessità di prenotare una prestazione del sistema sanitario quanto deve attendere, per non parlare della drammatica situazione dei pronto soccorso romani. Andate a chiedere a qualche neo imprenditore se davvero oggi è più facile nel Lazio fare impresa rispetto a dieci anni fa. La barzelletta secondo cui il Lazio è una regione risanata pronta per competere con quelle del nord Italia può raccontarla solo ai suoi amici, forse gli unici che ancora lo seguono. Di sicuro non lo segue il suo partito che ha deciso di non avvalersi delle sue stupefacenti capacità amministrative e politiche, non candidandolo a nessuna delle cariche parlamentari in queste settimane. Se davvero il Pd è ridotto ad una guerra tra bande la colpa è del Presidente Zingaretti che con il suo "dividi et impera" ha finito per mettere tutti contro tutti. Per non parlare della responsabilità politica per aver voluto investire, dietro i saggi consigli del suo mentore Bettini, nell'accordo regionale e nazionale con i suoi più fieri oppositori ovvero il M5S. Oggi si chiude una delle pagine più tristi di questa Regione. Dieci anni buttati al vento senza che si ricordi di una sola cosa fatta. Da oggi siamo noi ad essere liberi, non certo lui." Così Laura Corrotti, consigliere regionale Fratelli d'Italia

Ieri le dimissioni formali del Governatore, ora parte la macchina per le Regionali

Lazio, Nicola Zingaretti: "Lascio una Regione più forte e più giusta"

Regione Lazio Nicola Zingaretti nel corso dell'udienza sul giudizio di parificazione sul rendiconto generale della Regione Lazio. "Oggi insomma la nostra è una Regione più solida, più credibile, più forte", aggiunge. "Non è questa la sede per un bilancio del lavoro svolto in questi anni - sottolinea Zingaretti - Credo però che sia utile ricordare alcuni fondamentali risultati ottenuti dalla nostra comunità nel corso delle ultime due legislature. Non occorrono più 1000 giorni per pagare le imprese, ma le fatture sono pagate in media prima della scadenza. Oggi - come certifica la Corte dei Conti - siamo tra le Regioni più veloci nei pagamenti. Non abbiamo più 700 milioni di disavanzo sanitario come nel 2013, ma bilanci in attivo". La Regione Lazio, "potrà affrontare con successo le sfide di questa complicata fase storica e un progetto di trasformazione per produrre benessere diffuso e garantire in ogni luogo del nostro territori i principi di giustizia, sviluppo, lavoro, garanzia dei diritti indicati dalla nostra Costituzione", conclude Zingaretti. "Oggi possiamo garantire in ogni luogo del nostro territorio i principi di giustizia sviluppo, lavoro, garanzia dei diritti indicati dalla nostra Costituzione. Abbiamo risorse mai viste prima per riuscire in questa grande impresa collettiva: parliamo di quasi 18 miliardi di euro tra risorse del Pnrr, fondi europei e nazionali che ricadranno sul territorio del Lazio e che cambieranno, se saremo all'altezza del compito, il volto della nostra Regione". A spiegarlo il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti nel corso dell'udienza alla Corte dei Conti, a Roma, sul giudizio di parificazione sul rendiconto generale della Regione Lazio.

Non siamo più come eravamo prima, la regione con la sanità commissariata, eravamo il mostro di 200 società regionali, oggi sono 4 e basta. Ora siamo un modello". Lo ha detto il presidente della regione Lazio e deputato del Pd Nicola Zingaretti, a poche ore dalle dimissioni da governatore, al Tgr Lazio. Zingaretti ha poi ricordato che oggi, dopo dieci anni, lascia "un Lazio un po' più giusto e più forte". "Quello di oggi è l'ultimo tratto di un lungo cammino. La mia partecipazione a questa seduta rappresenta infatti il mio ultimo impegno istituzionale come presidente della Regione Lazio. Tra poche ore rassegnerò le dimissioni da presidente: si chiude dunque un percorso iniziato quasi 10 anni fa". Lo ha detto il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti nel corso dell'udienza sul giudizio di parificazione sul rendiconto generale della Regione Lazio.

"Alle spalle una stagione di debiti e dissestofinanziario e amministrativo"

"Quella stagione di debiti e dissesto finanziario e amministrativo è oggi alle nostre spalle". Sono le parole del presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti nel corso dell'udienza sul giudizio di parificazione sul rendiconto generale della Regione Lazio. "Oggi insomma la nostra è una Regione più solida, più credibile, più forte", aggiunge. "Non è questa la sede per un bilancio del lavoro svolto in questi anni - sottolinea Zingaretti - Credo però che sia utile ricordare alcuni fondamentali risultati ottenuti dalla nostra comunità nel corso delle ultime due legislature. Non occorrono più 1000 giorni per pagare le imprese, ma le fatture sono pagate in media prima della scadenza. Oggi - come certifica la Corte dei Conti - siamo tra le Regioni più veloci nei pagamenti. Non abbiamo più 700 milioni di disavanzo sanitario come nel 2013, ma bilanci in attivo". La Regione Lazio, "potrà affrontare con successo le sfide di questa complicata fase storica e un progetto di trasformazione per produrre benessere diffuso e garantire in ogni luogo del nostro territori i principi di giustizia, sviluppo, lavoro, garanzia dei diritti indicati dalla nostra Costituzione", conclude Zingaretti. "Oggi possiamo garantire in ogni luogo del nostro territorio i principi di giustizia sviluppo, lavoro, garanzia dei diritti indicati dalla nostra Costituzione. Abbiamo risorse mai viste prima per riuscire in questa grande impresa collettiva: parliamo di quasi 18 miliardi di euro tra risorse del Pnrr, fondi europei e nazionali che ricadranno sul territorio del Lazio e che cambieranno, se saremo all'altezza del compito, il volto della nostra Regione". A spiegarlo il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti nel corso dell'udienza alla Corte dei Conti, a Roma, sul giudizio di parificazione sul rendiconto generale della Regione Lazio.

"Percorso risanamento Sanità ci ha permesso affrontare il Covid"

"Non abbiamo più una sanità commissariata, ma bilanci sotto controllo e progressivo aumento della qualità delle cure: nell'ultimo rilevamento, poche settimane fa, la Regione Lazio ha raggiunto 225,5 punti, superando di 40,5 punti il livello minimo previsto in tutte e tre la Aree (Prevenzione, Territoriale, Ospedaliera). È anche in virtù di questo percorso di risanamento e miglioramento della sanità regionale che abbiamo potuto affrontare con efficacia la difficilissima sfida del Covid". A dirlo il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti nel corso dell'udienza alla Corte dei Conti, a Roma, sul giudizio di parificazione sul rendiconto generale della Regione Lazio.

Nicola Zingaretti: "Conte usa il termovalorizzatore come una scusa"

Il governatore è tornato sulle vicende politiche relative alla ricerca degli accordi in vista delle regionali. Giuseppe Conte sta cercando di erodere il consenso al Pd? "No, io non credo. C'è una legittima voglia di mettere in campo una politica, ma a me dispiace che a pagare il prezzo siano i cittadini del Lazio". Zingaretti ha spiegato che "i cittadini del Lazio in maggioranza, il 49,5%, il 25 settembre hanno votato per i partiti che sostengono l'attuale governo regionale e per il centrodestra ha votato il 45%: dunque 45% loro e 49,5% noi, quindi se siamo uniti vinciamo". "Poi l'atto di accusa diretto: "Rompere questa unità è un grave errore", ha aggiunto Zingaretti ricordando che nel 2018 ha vinto le elezioni regionali senza i 5 Stelle. "Assolutamente sì, io 5 anni fa ho vinto senza i 5 stelle". "Sulla crisi con i 5 Stelle non credo che il motivo sia stato il termovalorizzatore di Roma, quella è stata una scusa. Il tema del termovalorizzatore di Roma non riguarda le maggioranze politiche. Si farà grazie ai poteri del sindaco Gualtieri legati il Giubileo, ma viene purtroppo usata da Giuseppe Conte come scusa".

Zingaretti: "Sui rifiuti Gualtieri ha preso il toro per le corna"

"Roberto Gualtieri ha fatto bene. E' stato il primo sindaco dopo tanti anni ad aver avuto il coraggio ad ammettere che esisteva un problema rifiuti a Roma e a questo problema ha dato una risposta con molto rispetto istituzionale attraverso i poteri del Giubileo, sapendo che esistevano problemi politici sul tema". "Roberto Gualtieri finalmente ha affrontato questo problema, ha preso il toro per le corna", ha ribadito Zingaretti.

Lazio, Giannini (Lega): "Con Collegato la maggioranza impedisce il confronto sulla salute, il lavoro e il tempo libero"

"La coalizione demogrillina, picconata qualche ora prima da Giuseppe Conte, ha approvato il suo ultimo atto sfiancando il personale dipendente e calpestando, ancora una volta, gli organi dell'assemblea legislativa". Lo dichiara Daniele Giannini, consigliere regionale della Lega. "Dapprima - prosegue - è stato impedito alla commissione bilancio di esaminare il collegato con il rinvio del provvedimento in aula dove, dal 28 ottobre, abbiamo assistito al soffocamento del dibattito su un atto che avrebbe meritato ben altra attenzione. Con una serie di emendamenti - spiega ancora il consigliere - abbiamo proposto misure tese a ridurre gli adempimenti burocratici per studi medici e odontoiatrici; istituire un fondo a favore del mondo dilettantistico sportivo per contrastare il caro energia e dotare i condomini costituiti da almeno cinquanta unità abitative di defibrillatori. La sopraffazione della maggioranza tuttavia, ci ha impedito di illustrare le iniziative legislative migliorative del testo poiché ha calato alle tre del mattino, dopo estenuanti rinvii dei lavori, un maxi emendamento di 177 commi Il centrodestra - conclude Giannini - una volta vinte le elezioni regionali, avrà il dovere di realizzare quelle proposte e porre al centro della propria azione politica la tutela di salute, lavoro e tempo libero".

Decine di telefoni cellulari, spade, coltelli, merce e denaro nel loro furgone, tre romeni denunciati

I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno denunciato a piede libero tre cittadini stranieri con l'accusa di ricettazione. I militari li hanno controllati in via Cavalieri di Vittorio Veneto, mentre si trovavano a bordo di un furgone con targa romena al cui interno, nel corso dell'ispezione, sono stati rinvenuti 13 telefoni cellulari di varie marche - di cui uno successivamente risultato provento di un borseggio denunciato dalla vittima ai Carabinieri il 4 novembre scorso - 5 coltelli con lame di lunghezza variabile tra 19 e 21 cm, 4 spade di lunghezza tra 33 e 70 cm, 1 machete di 44 cm, 2 riproduzioni di pistole ad avancarica sprovviste di marca e matricola, vari arnesi per lo scasso e 1.075 euro in contanti, tutto materiale di cui i tre non hanno saputo fornire ai Carabinieri valide giustificazioni circa la provenienza e il possesso. Il conducente, inoltre, ha esibito ai militari una patente di guida risultata non genuina, motivo per cui dovrà rispondere anche di uso di atto falso. Il telefonino provento di furto è stato restituito alla legittima proprietaria mentre la restante parte della merce è stata sequestrata insieme al furgone.

A Roma nasce una nuova oasi fiorita Con la collaborazione Findus-Retake

Inaugurata nel quartiere Appio Latino della Capitale, è l'ultimo tassello del viaggio di riqualificazione da nord a sud d'Italia

Un'oasi fiorita in città per favorire la presenza di insetti impollinatori e salvaguardare la biodiversità; un gruppo di volontari che promuovono la bellezza, la vivibilità e la rigenerazione urbana con interventi di pulizia, valorizzazione e abbellimento di spazi pubblici. Sono gli ingredienti del viaggio di riqualificazione avviato da Findus, azienda leader nel settore dei surgelati e parte del gruppo Nomad Foods, insieme a "Retake" con l'obiettivo di creare 4 oasi fiorite e donare nuova linfa vitale ad aree verdi da riqualificare da nord a sud d'Italia. Dopo una prima tappa a Cisterna di Latina, cuore pulsante della produttività di Findus e sede dello stabilimento, e le successive a Napoli e a Milano, il viaggio di riqualificazione si è concluso a Roma dove l'azienda, in compagnia dei volontari, ha dato vita ad un intervento di pulizia, valorizzazione e abbellimento di un'area verde a Largo Don Orione nel quartiere Appio Latino, tra i più popolosi della città. «Siamo molto

orgogliosi di aver portato il progetto 'Oasi Fiorite' in giro per l'Italia e di aver assistito alla riqualificazione di aree verdi grazie anche all'aiuto dei cittadini volontari. - ha dichiarato Federica Sesta, Vegetables Senior Brand Manager Findus - Il nostro obiettivo è infatti far toccare con mano ai nostri consumatori ciò che sta avvenendo all'interno dei nostri campi di vegetali, ovvero la creazione di oasi fiorite per favorire gli insetti impollinatori e quindi la biodiversità». Il progetto Oasi Fiorite si inserisce, infatti, in un più ampio impegno di Findus per la sostenibilità che compie quest'anno passi in avanti con la creazione di oasi di biodiversità nei campi; l'installazione di stazioni meteo nell'Agro Pontino e sonde per l'umidità; la messa a punto di sistemi d'irrigazione efficienti come quello "a goccia" per migliorare la gestione delle risorse. Grazie all'utilizzo di questo sistema, nei campi Findus si è potuto risparmiare in pochi anni fino al 30% di risorse idriche ed energetiche, rispetto al classico sistema di irrigazione ad alta pressione. Un percorso in sostenibilità avviato da tempo, che ha portato Findus oggi ad avere il 90% dei volumi totali verificati da agricoltura sostenibile, per arrivare entro i prossimi tre anni al 100%.

MiC: al via concorso per 518 professionisti della cultura

Pubblicato il bando per l'assunzione di 268 archivisti, 130 bibliotecari, 35 storici dell'arte, 32 architetti, 20 archeologi, 15 restauratori, 10 demoetnoantropologi e 8 paleontologi

"Nuove energie per il Ministero della Cultura: con il bando per oltre 500 funzionari tecnici dei beni culturali cominciamo a lavorare per rafforzare la pianta organica. Le porte dell'amministrazione si aprono così all'immissione in ruolo di professionisti altamente specializzati, che porteranno linfa vitale nella tutela e nella valorizzazione dell'immenso patrimonio culturale italiano. Auguro in bocca al lupo a quei tanti giovani che si cimenteranno in questa prova: c'è bisogno di voi". Così il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, commenta la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e sui siti del MiC e sul portale "inPA" del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di 518 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno ed indeterminato, da inquadrare nell'area III, posizione economica F1, nei ruoli del Ministero della Cultura, con la seguente ripartizione: 268 posti da funzionario archivista di Stato; 130 posti da funzionario bibliotecario; 15 posti da funzionario restauratore conservatore; 32 posti da funzionario architetto; 35 posti da funzionario storico dell'arte; 20 posti da funzionario archeologo; 8 posti da funzionario paleontologo; 10 posti da funzionario demoetnoantropologo.

La procedura pubblica, avviata nel 2021, arriva dopo l'espletamento del concorso per 1.052 Assistenti alla fruizione, accoglienza e vigilanza, terminato con la pubblicazione delle graduatorie e la nomina dei vincitori lo scorso 12 agosto. Il termine ultimo della domanda, presentabile esclusivamente per via telematica attraverso il format di candidatura sul portale "inPA" disponibile all'indirizzo internet https://ww.inpa.gov.it/, scade alle 23:59 del 9 dicembre. Il bando è consultabile sul sito del MiC all'indirizzo https://cultura.gov.it/concorso518cultura, dove verranno pubblicati gli aggiornamenti riguardanti la procedura concorsuale.

Gli Archeologi italiani al Rome Museum Exhibition

L'Associazione Nazionale Archeologi sarà presente anche quest'anno alla Rome Museum Exhibition, manifestazione internazionale sui musei, sui luoghi e le destinazioni culturali giunta alla V edizione. La manifestazione, della quale l'ANA è partner, si terrà a Roma dal 16 al 19 novembre, presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma. Patrocinata dall'Associazione Nazionale Archeologi e dalla Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Lazio e da Roma Capitale, nell'ambito dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale, vedrà attiva la nostra partecipazione con uno spazio interamente dedicato ad ANA, presente con un proprio spazio di incontro, attivo tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00. Sarà possibile incontrare i membri del Direttivo Nazionale e del Direttivo Regionale di ANA Lazio, iscriversi o rinnovare l'iscrizione, ricevere informazioni sulle nostre attività di tutela professionale e aggiornamenti sulle convenzioni attive dedicate ai nostri soci, conoscere le attività della sezione regionale, ricevere informazioni sui prossimi appuntamenti nazionali e regionali.

Evento a cura dell'ANA

Storytelling e public engagement al Museo Nazionale Romano. Conversazioni a partire dal libro "101 Storie Svelate" di Carlotta Caruso 17 novembre 2022, ore 11:45 - 12:15, sala 2. Con attenzione particolare al tema sempre più centrale del rapporto tra archeologia e comunità dei cittadini, sul quale la Convenzione di Faro richiama l'importanza del professionista dei beni culturali come attore principale del processo di trasformazione della conoscenza, l'ANA propone la presentazione del bel libro della collega Carlotta Caruso, archeologa epigrafista: si parte dalle antiche parole scritte nella pietra per costruire, attraverso narrazioni condotte tra realtà e immaginazione, un ponte tra il mondo antico e il nostro presente. Modera: Aglaia Piergentili Margani, Presidente ANA Lazio; Interventi: Alessandro Garrisi Presidente Nazionale ANA, Stephan Verger Direttore del Museo Nazionale Romano, Sara Colantonio Funzionaria archeologa del Museo Nazionale Romano, Sarà presente l'Autrice, Carlotta Caruso.

Patrimonio, Santori (Lega): "Gualtieri da spazi pubblici ma scorda regole e divieti"

"La concessione con atto della Città metropolitana della Sala Umberto, un teatro di Roma Capitale in gestione a una società privata, per ospitare un convegno di tre giorni con la spesa di circa 10 mila euro a carico delle casse pubbliche, è in contrasto con le norme vigenti. La Città metropolitana ricoprirebbe nella vicenda un ruolo di 'coorganizzazione', ma di fatto paga le associazioni che organizzano l'evento. L'esatto contrario di quanto avviene seguendo le norme: se le sale non sono in uso gratuito, allora sono le associazioni che promuovono la manifestazione a pagare, non certo gli enti pubblici sperperando soldi tirati fuori dalle tasche dei cittadini. Siamo di fronte ad un altro grave episodio dell'arrogante e vergognoso governo della Capitale della sua Città metropolitana guidate dal Sindaco Gualtieri". Ne dà notizia il consigliere Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Campidoglio. "Solo qualche giorno fa alla Lega è stata inspiegabilmente negata la Sala capitolina del Carroccio per un convegno sulla famiglia, prendendo a pretesto motivazioni senza senso, dettate solo dall'incapacità di certa sinistra di dialogare e tollerare posizioni diverse dalle proprie, dimenticando che il Campidoglio è la casa di tutti i romani, non soltanto di quelli che appartengono a certi schieramenti. Così non fa il Sindaco di milioni di cittadini, uomo delle istituzioni che dovrebbe evitare di perdere tempo a fare favori agli amici, e occuparsi invece delle mille emergenze quotidiane che bloccano la città", conclude Santori.

Torquati (Mun.XV): "Sabato a Ponte Milvio sit-in di solidarietà per le donne iraniane"

"Un sit- in di solidarietà per le donne iraniane che in questi mesi, senza arrendersi, stanno combattendo una battaglia non solo per le loro libertà, ma anche contro l'oppressione quotidiana del regime di Teheran. L'appuntamento di sabato a Ponte Milvio sarà proprio questo; non un semplice gesto ma il tentativo di aumentare la consapevolezza e la conoscenza della feroce repressione a danno di tutte le donne e gli uomini che invocano diritti e libertà. E' per questo che sabato prossimo, a partire dalle 10, tutti insieme dal luogo simbolo di Roma Nord faremo partire il nostro grido di solidarietà, a sostegno di tutte le donne iraniane e delle grandi manifestazioni che in questi giorni stanno organizzando in tutto il Paese. Nel corso della mattinata proprio dalla Torretta Valadier verrà srotolato uno stendardo che raffigura l'opera dell'artista francese Mateo Humano e che riporta la scritta "Donna, vita, libertà"; seguiranno gli interventi dell'Assessora alle Politiche Sociali e Pari Opportunità, Agnese Rollo, della Presidente Commissione Pari Opportunità, Stefania De Angelis, del Consigliere municipale Max Petrassi, dei rappresentanti della Comunità Iraniana Pedram Entezar e Vajiheh Hajihosseini, dei Rappresentanti dell'Ass. Giovani Iraniani, Ghazal Afshar, Azar Karimi e Amir Karimi, del Responsabile dell'Unione Donne in Italia, Vittoria Tola e dei Rappresentanti dell'Unione Donne in Italia sez. di Roma Monteverde. Grazie a tutte le Consigliere e i Consiglieri che hanno fortemente voluto questo appuntamento, ai tecnici del Municipio XV che in questi giorni hanno lavorato all'installazione, e a tutte le iraniane e tutti gli iraniani che hanno portato e porteranno la loro testimonianza". Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati

La blogger romana è stata rilasciata dalle autorità iraniane

Alessia Piperno torna in Italia

Della trentenne romana non si avevano notizie dirette dal 2 ottobre

Dopo un intenso lavoro diplomatico Alessia Piperno è stata rilasciata dalle autorità iraniane e si appresta a tornare in Italia. "Mi perdonerà il segretario Stoltenberg se faccio una cosa irrituale, ma avrete saputo che Alessia Piperno sta tornando a casa. Io volevo ringraziare il nostro servizio di intelligence, il sottosegretario Mantovano e il ministero degli Esteri per il lavoro straordinario e silenzioso fatto per riportare a casa questa ragazza". Così il presidente del Consiglio Giorgia Meloni, chiudendo il punto stampa con il numero uno della Nato in visita a Palazzo Chigi. Viaggiatrice solitaria. Si descrive così (e la descrive così anche il papà Alberto) Alessia Piperno, 30 anni appena compiuti, sul profilo Instagram aperto per raccontare proprio la sua scelta di vita, viaggiare zaino in spalla in giro per il mondo e conoscere e scoprire nuovi luoghi e nuove culture da raccontare sui social. Della trentenne romana non si avevano notizie dirette dal 2 ottobre: in Iran da luglio, era stata arrestata il 28 settembre dalla polizia iraniana per motivi ancora non meglio precisati e non è chiaro dove sia stata portata. A denunciare l'accaduto era stato il padre di Alessia, che sui social ha riferito di avere ricevuto una telefonata disperata in cui la figlia spiegava di essere stata sottoposta a fermo di polizia durante i festeggiamenti per il suo compleanno organizzati a Teheran con alcuni amici. Le motivazioni alla base dell'arresto non sono chiare: non è escluso che fosse tra le 9 persone di nazionalità europea arrestate nel corso delle manifestazioni di protesta per la morte in carcere di Mahsa Amini, a sua volta arrestata dalla polizia per avere indossato in modo non corretto il velo, ma da parte delle autorità iraniane non è arrivata alcuna spiegazione né dichiarazione ufficiale. La trentenne romana è una travel blogger, specializzata cioè nel racconto digitale di viaggi che intraprende ormai da sette anni. La sua pagina Instagram, @travel.adventure.freedom, è seguita da quasi 40.000 persone e raccoglie attualmente quasi 600 post condivisi da ogni parte del mondo. Gli ultimi sono dedicati proprio all'Iran, dove Piperno è arrivata a luglio: "Questi anni sono stati i più belli della mia vita, i più vissuti, dove ho imparato e disimparato così tanto, dove ho incontrato popoli e amici meravigliosi, e dove ho scoperto le vera bellezza del nostro pianeta - ha raccontato nel suo ultimo post, pubblicato il giorno del suo compleanno - Il mondo e la sua gente mi hanno regalato più di quanto potessi desiderare, giorno dopo giorno, anno dopo anno. Mi sento carica di una energia che non riesco più a contenere solo per me stessa, ma sento il bisogno di doverla condividere con qualcun altro. Per questo ho deciso di tornare in Pakistan". Proprio il Pakistan è il Paese da cui lo scorso aprile Piperno ha iniziato il suo nuovo viaggio, e da dove si è poi spostata per raggiungere l'Iran. Pochi giorni prima di essere arrestata aveva comunicato la decisione di tornarvi il prima possibile per collaborare alla ricostruzione di un villaggio distrutto dall'alluvione lo scorso agosto. Negli stessi giorni, in Iran andavano in scena le proteste per la morte di Amini e di Hadis Najafi, la ragazza diventata un simbolo della rivolta: "Ieri migliaia di persone si sono riunite nelle grandi piazze di tantissime città dell'Iran, per protestare, perché non si può morire a 22 anni per non aver indossato correttamente un hijab - scriveva Piperno il 20 settembre - Perché prima ancora di essere donne, siamo esseri umani. E non può morire il desiderio di sentirsi libere, libere di ballare, di cantare sotto le stelle, libere di correre con i capelli al vento, lanciando i veli al cielo". Sui profili social della trentenne romana tanti messaggi di supporto e vicinanza, a lei, ai genitori, al fratello e agli amici. Il padre della travel blogger romana di 30 anni, arrestata il 28 settembre a Teheran, si è sempre detto convinto che sua figlia non abbia partecipato alle proteste che infiammano l'Iran da settimane, eventualità che avrebbe potuto causare il suo fermo. "Si teneva distante dalla rivolta antigovernativa. Non credo che vi abbia partecipato. Di più non voglio e non saprei dire".

Il sindaco di Roma Gualtieri "Non vediamo l'ora che torni"

"Alessia Piperno è stata rilasciata dalle autorità iraniane e si appresta a rientrare in Italia. Felice di questa bellissima notizia. Grazie a chi ha lavorato per la sua liberazione. Non vediamo l'ora che torni a casa a Roma e di vederla al sicuro tra le braccia dei suoi cari". Così in un tweet il sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

Mattia (PD): "Procreazione medicalmente assistita, la Regione alza a 46 anni il limite per l'accesso"

In Regione Lazio sale fino al compimento dei 46 anni il limite d'età per l'accesso alla Procreazione Medicalmente Assistita con donazione dei gameti femminili. È quanto stabilisce un emendamento al collegato di bilancio approvato nella notte di martedì 8 novembre. "Da questa notte nel Lazio - grazie a un mio emendamento - abbiamo innalzato l'età massima per le donne nell'accesso alla Procreazione Medicalmente Assistita nelle strutture pubbliche. Una norma che non solo adegua la normativa regionale agli indirizzi nazionali e alle indicazioni dei nuovi Lea in materia, ma soprattutto tutela i diritti delle donne e del loro desiderio di maternità tenendo conto dei tempi di vita che cambiano e portano sempre più a procrastinare la scelta di fare un figlio, talvolta fin quando si rivela biologicamente tardi. Non solo, sono molte coloro che a causa di problemi di salute si rivolgono alla tecnologia nella speranza di coronare il sogno di genitorialità. La PMA è una possibilità, non necessariamente adatta a tutte né l'unica possibile, ma con questa norma abbiamo voluto con coraggio prendere parola sul tema a tutela del principio di uguaglianza nell'accesso alle cure e di rimozione degli ostacoli alla piena realizzazione della persona, mettendo un freno agli inaccettabili "viaggi" fuori Regione o semplicemente verso le strutture private, nel segno del rispetto della consapevolezza e della libera scelte delle donne e delle famiglie. La norma approvata dal Consiglio regionale, uniformandosi all'orientamento espresso dalla Conferenza delle Regioni già nel settembre 2014, adegua criteri e modalità per l'accesso alle tecniche di PMA a carico del SSR innalzando da 43 a 46 anni il limite di età per l'accesso alla fecondazione assistita eterologa da donazione dei gameti femminili e fissando a 43 anni l'età massima per la donna nell'accesso alla fecondazione assistita omologa e alla fecondazione assistita eterologa da donazione dei gameti maschili. "Il desiderio di maternità troppo spesso deve essere bilanciato con una vita che corre veloce, i tempi dell'autodeterminazione e della stabilità che sono sempre più dilatati e le paure che alla fine - spesso - portano a scegliere o addirittura non poter scegliere se essere o meno madre. In Italia, secondo gli ultimi dati del Ministero della salute - sono 14.162 i bambini e le bambine nati nel 2019 grazie alle tecniche di procreazione medicalmente assistita, con mamme la cui età continua a crescere. Oggi abbiamo fatto un altro passo verso la piena autodeterminazione delle donne nel Lazio che passa anche per il sostegno a una maternità scelta e libera, che non confligge con la dignità di tutte le altre esperienze e scelte di vita". Così in una nota Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio del Consiglio regionale del Lazio.

Galà di beneficenza a Casina di Macchia Madama in favore del noto Ospedale pediatrico romano, dell'Associazione Onlus "Mani Bianche Roma"

Amitié Sans Frontières dedica una serata speciale alla Fond. Bambino Gesù e all'Ass. Mani Bianche

Torna anche quest'anno il consueto appuntamento con la solidarietà in favore di progetti umanitari internazionali e locali di Amitié Sans Frontières Roma, fondato nel 2003 dalla Presidente Tiziana Volpes e presieduto pro tempore da Carmela Sanguedolce. La serata di sabato 12 novembre accoglierà, nella suggestiva cornice di Casina di Macchia Madama, un pubblico attento e sensibile, che accorre per sostenere i Progetti individuati dall'Associazione, sulla linea tracciata dall'Assemblea Generale dell'ONU, al fine di regalare al pubblico un momento all'insegna delle emozioni e dell'attenzione verso il prossimo. Ospite d'eccezione sarà il cantante Michele Zarrillo, che allieterà il pubblico con un repertorio delle sue canzoni. Una serata-concerto del grande esponente della musica italiana, con la partecipazione di personalità del mondo delle istituzioni e dello spettacolo, impreziosisce l'appuntamento dedicato alla solidarietà. Parteciperanno all'evento gli attori Simon Grechi e Mavina Graziani, la doppiatrice Daniela Cavallini, la showgirl Angela Melillo. Sarà presente anche la Vicepresidente nazionale di "Terziario Donna Confcommercio" e Presidente di "Terziario Donna Confcommercio Roma", Simona Petrozzi. Durante la serata si esibirà anche il Coro delle Mani Bianche diretto dalla Presidente dell'Associazione, Dott.ssa Mimma Infantino. Parte del ricavato del Galà verrà devoluto in beneficenza alla Fondazione Bambino Gesù, che sostiene gli obiettivi di sviluppo dell'Ospedale pediatrico, punto di riferimento a livello internazionale in tutte le specialità pediatriche mediche. In rappresentanza della Fondazione Bambino Gesù parteciperanno il Segretario Generale Francesco Avallone, la Fundraiser Silvia Crotali, il Responsabile dell'Unità Operativa Complessa di Pediatria Generale e Malattie Infettive il Dott. Alberto Villani e il Cardiochirurgo infantile il Dott. Sergio Filippelli entrambi, dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma. "Gli obiettivi locali che Amitié Sans Frontières Roma si prefigge di sostenere vengono scelti ogni anno cercando di offrire alle diverse organizzazioni religiose e laiche un contributo continuativo nel corso degli anni – afferma la Presidente fondatrice Tiziana Volpes - "Dietro l'attività di raccolta fondi si instaura sempre una relazione di profonda amicizia con le realtà che ci aiutano a realizzare i Progetti di beneficenza". Quest'anno Amitié Sans Frontières Roma ha scelto di sostenere, conformemente al tema proposto dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, il progetto umanitario di ASF Internazionale, in partenariato con l'UNHCR "Portare Soccorso ai Bambini Afghani e Ucraini", e di promuovere due obiettivi locali: una raccolta fondi in favore della "FONDAZIONE BAMBINO GESÙ" - Centro per le cure palliative dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e della Associazione Onlus "Mani Bianche ROMA", che dal 2015, fra le diverse attività promuove il coro inclusivo delle Mani Bianche. Il coro accoglie coristi della comunità sorda, trasversali per età, e altri coristi con e senza fragilità. Ognuno canta utilizzando il mezzo espressivo che riesce meglio a controllare. Chi può usa la voce, gli altri si esprimono facendo cantare le mani, che indossano dei guanti bianchi e che si muovono nell'aria dipingendo emozioni grazie alle molteplici possibilità offerte dalla LIS (Lingua dei Segni Italiana). L'Associazione internazionale a scopo umanitario, "Amitié Sans Frontières", condivide i principi fondatori "Justice,Tolèrance, Amitié" ed è il primo Club di servizio nato in Europa, nel Principato di Monaco, per volontà di Madame Régine Vardon West la quale dal 1991, spende le proprie energie per diffonderne lo sviluppo sotto la Presidenza d'Onore del Principe Sovrano Alberto II di Monaco. Nel luglio del 1997 è nata "Amitié Sans Frontières" Italia con lo scopo di coordinare i Club Italiani.

Tutti pronti per US Acli Roma

Nel weekend i tornei giovanili di calcio a 5 e a 8 per bambini e ragazzi tra i 6 e i 18 anni

Prenderanno il via il prossimo fine settimana i campionati provinciali di calcio a 5 e calcio a 8 promossi dall'Unione Sportiva ACLI di Roma e che coinvolgeranno bambini e ragazzi tra i 6 e i 18 anni. Il torneo, che dalla scorsa edizione è intitolato a Giovanni Alebardi, membro dell'US ACLI Roma prematuramente scomparso, si protrarrà fino alle festività pasquali del 2023, quando verranno disputate le finali, in una sede unica ancora da definire, che coinvolgeranno tutte le squadre iscritte. Saranno 107 le squadre al via (72 nel calcio a 5 e 35 nel calcio a 8), divise in diverse categorie, dai "topolini" (nati nel 2016 e 2017) fino agli under 18. In totale, tra atleti, allenatori e dirigenti, saranno coinvolte circa 1500 persone. "Lo sport e l'attività fisica - commenta Luca Serangeli, presidente dell'US ACLI Roma - sono elementi fondamentali nella crescita e nello sviluppo dei bambini e dei ragazzi. Con questo torneo offriamo loro la possibilità di divertirsi, di confrontarsi, di crescere e anche di incontrare tanti altri coetanei con i quali condividono la stessa passione per il calcio e lo sport sano". "Come US ACLI - aggiunge Serangeli - puntiamo molto allo sviluppo del settore giovanile e proprio a tal proposito abbiamo voluto rafforzare la commissione tecnica, ora composta da 3 elementi: Andrea Aniballi, Massimiliano Rosci e Alessandro Albonico".

Verso il Giubileo 2025", il vice-sindaco Sanna ha incontrato i sindaci dei comuni metropolitani

Nel corso di sei incontri, che si sono tenuti nel corso del mese di ottobre a Monterotondo, Albano Laziale, Cerveteri, Agosta, Tivoli e Labico, la Città Metropolitana ha presentato due iniziative: sviluppo degli applicativi in materia di transizione digitale con i fondi del PNRR e Servizi di supporto previdenziale e pensionistico al personale dei Comuni. "Il grande evento giubilare che attende Roma e per il quale sono previste ingenti risorse per preparare la città all'ingresso dei pellegrini da tutto il mondo necessariamente ci porta a considerare il beneficio e le ricadute che avrà tutto il territorio metropolitano, sia per i luoghi sacri presenti che per le vie d'accesso alla città santa. Parte del piano di riqualificazione e risistemazione urbana, dagli interventi di mobilità alle infrastrutture, interesserà anche i comuni di prima fascia e ne beneficeranno tutti i cittadini. Così per l'accoglienza e il turismo, l'intera area metropolitana sarà interessata da un grande afflusso di persone e l'istituzione che rappresentiamo come e più di sempre garantirà supporto e coordinamento ai Comuni in ogni ambito". Città metropolitana di Roma ha attivato una macchina organizzativa per supportare i comuni del territorio nell'acquisizione dei fondi del PNRR dedicati all'innovazione dei servizi digitali. Considerati un'importante occasione per lo sviluppo digitale delle PA locali, gli avvisi consentiranno l'estensione dell'utilizzo di SPID e CIE, l'adozione dell'App IO e della piattaforma PagoPA e l'evoluzione dei siti web comunali, sviluppati con interfacce coerenti e accessibili e conformi alle linee guida dell'Agenzia per l'Italia

Digitale (AGID). In tema di Transizione Digitale, Città metropolitana, con il supporto della sua Società in house Capitale Lavoro, si propone di dare quindi supporto a tutte le amministrazioni locali nelle scelte strategiche e nella governance dei processi digitali, provvedendo anche alla formazione necessaria agli operatori comunali per sviluppare le competenze necessarie a utilizzare le piattaforme e a gestire il sito internet. "L'ente metropolitano ha come missione anche la funzione di supportare i Comuni nelle proprie attività gestionali, e da tempo si distingue per operare in tema di gare pubbliche con i propri uffici di Stazione Unica Appaltante. L'ulteriore supporto che sta prendendo forma in materia previdenziale e pensionistica consentirà di mettere a disposizione dei Comuni che rappresentiamo le nostre competenze per agevolare le pratiche relative al loro personale. Una forma di gestione che agevola collaborazione e partecipazione diretta e avvicina l'istituzione metropolitana in modo fattivo al territorio". Pierluigi Sanna, Vice Sindaco della Città metropolitana di Roma. Per usufruire del supporto è sufficiente che il Comune, in forma singola o associata, scriva a bandidigitalipnrr@cittametropolitanaroma.it

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'interno territorio nazionale.
La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.
La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.
Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

IMPIANTI MECCANICI
Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici

IMPIANTI IDRICI
Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico

IMPIANTI ELETTRICI
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali

IMPIANTI SPECIALI
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali

IMPIANTI NAVALI
Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici

RICERCA & SVILUPPO
Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Ste.Ni. srl – Impianti tecnologici - Via Giacomo Soliman. 47r – Genova (GE) Telefono: 06 7230499

Alla riscoperta del piacere della lettura con la Booktoker Federica D'Angelo

Rai Kids: "BookCrossing. Porta il tuo libro"

Programma realizzato in collaborazione con il Circuito Biblioteche di Roma

Arriva in anteprima da giovedì 10 novembre su RaiPlay e in onda su Rai Gulp dal 21 novembre, dal lunedì al venerdì, alle 15.30 "BookCrossing. Porta il tuo libro", il nuovo programma di Rai Kids per avvicinare i ragazzi alla lettura e ai libri. Otto puntate in cui Federica D'Angelo - una giovane influencer divenuta popolare per come parla della sua passione per i libri su Instragram e TikTok - incontra ragazze e ragazzi, tra campioni sportivi e giovani attori, per indovinare il loro libro del cuore, tra quiz e piccole prove: protagonisti la campionessa mondiale di ginnastica ritmica Milena Baldassarri, l'attore Luca Varone (della serie Jams), la cantautrice Giorgia Romano in arte Rue, l'Alfiere della Repubblica Francesco Maura, l'attrice Audrey Mballa (della serie Marta & Eva), l'attrice Clarissa Malavasi (della serie Snow Black), il velocista Lorenzo Benati e l'illusionista Pasquale Guercia, in arte Mago Pako. Non ha importanza di che genere stile o epoca sia il libro scelto dai ragazzi, se una saga o un saggio breve, un classico o un fumetto moderno. L'unica cosa che conta è che abbia significato qualcosa per ognuno di loro. Attraverso quel libro si disegna così un ritratto speciale e intimo, un modo per trovare nei libri forza e ispirazione. E al termine dell'intervista, Federica D'Angelo prende con sé il libro dell'ospite dandogli in cambio un libro da lei scelto come un invito alla lettura. Un vero bookcrossing! Le puntate sono state realizzate in collaborazione con il Circuito delle Biblioteche di Roma che ha messo a disposizione gli spazi di varie Biblioteche di Roma (Biblioteca Villino Corsini, Biblioteca Laurentina, Biblioteca Elsa Morante, Biblioteca Fabrizio Giovenale, Biblioteca Aldo Fabrizi, Biblioteca Collina della Pace, Biblioteca Centrale Ragazzi Casa del Parco). L'ambientazione sottolinea il grande valore delle Biblioteche, che oltre a custodire e rendere accessibile a tutti l'esperienza e il sapere del passato sono per i ragazzi uno spazio di incontro e di libertà importante per la loro crescita e formazione. "BookCrossing. Porta il tuo libro" è in programma di Donatella Rorro e Marco Lorenzo Maiello, scritto con Marta Tornillo. Conduce Federica D'angelo. Musiche originali Stefano Maggio. A cura di Giulia Marchionni. Produttrice esecutiva Donatella Rorro. Regia Marco Lorenzo Maiello

La conduttrice

Federica d'Angelo (@sogno.libri), classe 2002, è una Bookstagrammer e Booktoker di Vercelli. Amante di storie, fiabe e favole sin da bambina è diventata con il passare degli anni una grande lettrice. Il suo primo libro in assoluto è stato un classico della letteratura americana ossia "Piccole Donne" di L.M. Alcott, Si rivede tantissimo in Jo March anche se sicuramente lei non avrebbe mai rifiutato il caro Laurie! A 15 anni, grazie alla famosa saga urban fantasy "Shadowhunters" di Cassandra Clare, Federica si innamora totalmente e definitivamente della lettura e da quel momento ha sempre un libro in mano o in borsa. Spinta da questa grande passione, decide quasi per gioco di aprire una pagina Instagram dove poter parlare e soprattutto postare contenuti sulle sue ultime letture. Qualche anno dopo, grazie al boom di TikTok, è approdata anche su questo social in qualità di Booktoker sempre pronta a creare video istantanei e divertenti. Grazie alla sua costanza e originalità ora conta migliaia di followers su Instagram e 34.500 followers su TikTok Federica D'Angelo frequenta il corso di laurea in Scienze della Comunicazione a Torino, e oltre ad essere un amante della lettura ha sempre adorato il mondo del cinema e della televisione, oltre a seguire con passione la ginnastica ritmica, disciplina che ha praticato con passione, anche a livello agonistico.

Le puntate

21 novembre 2022 - Biblioteca Aldo Fabrizi - Rue (Giorgia Romano) La musica suona con le proprie parole. E il sogno di Rue è quello di scrivere e cantare il suo mondo. Per raccontarsi ha scelto un libro breve ma intenso, una lettura che ha rappresentato un punto di svolta nella sua giovane esistenza. Tra indizi e suggestioni, Federica cercherà di indovinare il titolo, ci riuscirà?

22 novembre 2022 - Biblioteca Giovenale - Francesco Maura, Alfiere della Repubblica e inventore digitale sfida Federica a Bookcrossing con un libro che svela molto della sua passione per la scienza e per la ricerca. Il suo libro è un saggio, un romanzo storico o una biografia? Federica deve accendere la sua curiosità per fare le domande giuste e scoprire il libro preferito di Francesco.

23 novembre - Biblioteca Elsa Morante - Milena Baldassarri. A volte non basta il duro allenamento. La forza per ritrovare la concentrazione e lo slancio arriva anche dalle parole. E' quello che racconta Milena Baldassarri, campionessa mondiale di ritmica, che custodisce il suo libro del cuore come una vera fonte di incoraggiamento. Federica sarà in grado di indovinare il titolo? E quale libro ha scelto da regalare a Milena?

24 novembre - Biblioteca Collina della Pace - Mago Pako (Pasquale Guercia). Solo il tempo restituisce la verità e per Pako abituato a destreggiarsi tra magie e illusioni questa frase ha un significato speciale. L'amicizia e il valore della lealtà nonostante tutto sono al centro del suo libro preferito. Per Federica una lettura conosciuta o un libro da leggere?

25 novembre - Biblioteca Laurentina - Audrey Mballa. Certe storie ti arrivano per caso con la forza di una rivelazione. Per Audrey Mballa, giovane attrice delle serie Marta e Eva, il libro che porta a Bookcrossing è un autentico libro di formazione. Una storia luminosa di rivincita. Che forse Federica conosce già? L'incontro tra Federica e Audrey sarà ricco di spunti per chi nella letteratura cerca il riscatto.

28 novembre 2022 - Biblioteca Villino Corsini - Lorenzo Benati. La velocità è la sua passione, la lettura uno spazio che ama ritagliarsi in mezzo ad intensi allenamenti e all'impegno universitario. Lorenzo Benati, campione di atletica leggera ha accettato l'invito di Federica e a Bookcrossing porta un libro che parla di antichità, eroismo e bellezza. Federica saprà destreggiarsi tra i miti?

29 novembre 2022 - Biblioteca Centrale Ragazzi - Clarissa Malavasi ha esordito come attrice nella serie mistery Snow Black. Fantasy, horror e classici russi sono le sue letture preferite. Ma tra questi un libro è diventato una vera ossessione, lo ha letto almeno 3 volte. A Federica il compito di seguire gli indizi e avvicinarsi alla soluzione dell'enigma.

30 novembre 2022 - Biblioteca Casa del Parco - Luca Varone. Certi libri hanno il ricordo di incontri lontani. E alcuni personaggi ti rimangono impressi per la loro fragilità, e l'umanità con cui affrontano paure e difficoltà ma soprattutto perché ti dicono qualcosa di te. E' successo a Luca Varone, giovane attore protagonista delle serie Jams che porterà a Federica un libro conosciuto alle medie.

Uscito "Lo scudo di Marte", il secondo capitolo della saga nata dalla penna di Simone Fiocco

Oscuri segreti si celano nel cuore di Roma. I misteriosi Pignora Imperii riaffiorano dal passato e il loro potere fa gola a uomini potenti e pericolosi. È con questa avvincente storia dal titolo Lo scudo di Marte (Ed. Bakemono Lab, Collana Kuroi) che lo scrittore e sceneggiatore di fumetti Simone Fiocco torna in libreria. «Dopo L'ago di Cibele, primo capitolo della saga dei Pignora Imperii, in questo libro ho voluto spingere l'acceleratore sull'azione, mettendo a dura prova i nervi dei due protagonisti. Il risultato è un thriller d'azione che vi terrà incollati alle sue pagine dall'inizio alla fine» - ha spiegato l'autore. Una nuova avventura per Francesco e Gabriele, quindi, l'improbabile duo investigativo che si vedrà coinvolto in una serrata battaglia per l'anima di Roma stessa.

Sinossi

Roma, 2021. Un caldo fastidioso avvolge la città come una sciarpa infeltrita. Gabriele, ex giornalista con mire da autore best seller, e Francesco, investigatore dall'animo cupo, sopravvivono ai loro vizi e ai loro demoni personali cercando di tenere a bada i guai. L'impresa è ardua e viene resa ancora più insidiosa dalle richieste dell'uomo che veglia sui segreti sepolti di Roma: Angelo Aurelio Spinnatus ha bisogno del loro aiuto per ritrovare una reliquia di inestimabile valore storico ed esoterico. I miti e le leggende dei Pignora Imperii tornano a travolgere i due amici investigatori. Trascinandoli in una giostra di avventure e sciagure da girone infernale.

Le strade della città si trasformano in uno spietato campo di battaglia. I nemici sono potenti e operano col favore della politica, alimentando una fitta rete di corruzione e ricatti.

I Pignora Imperii non devono cadere nelle mani sbagliate e lo scudo di Marte va protetto a costo della vita.

Gubetti: "Qualità della mensa scolastica Non abbiamo più ricevuto lamentele"

"La qualità del cibo è adeguata. La commissione mensa con i genitori continuerà ad operare"

Nelle settimane scorse, erano arrivate alcune segnalazione in merito alla scarsa qualità del cibo servito nelle mense scolastiche del comune di Cerveteri. Il sindaco Elena Gubetti ha dichiarato che: "Il problema delle mense sembrerebbe rientrato. All'inizio c'erano state alcune criticità. Abbiamo fatto delle verifiche e istituito la commissione mensa con i genitori. Inoltre, abbiamo incontrato l'azienda e fortunatamente non abbiamo ricevuto più lamentele. I genitori che sono andati nelle scuola hanno trovato il cibo adeguato. La commissione comunque continuerà a monitorare la situazione". Nel corso della V commissione convocata dal consigliere Paolacci e che si terrà questo pomeriggio, 10 novembre, alle ore 17, si discuterà degli interventi effettuati nei vari plessi scolastici. Elena Gubetti ci svela che: "Abbiamo effettuato degli interventi di pulizia del giardino e di sistemazione dell'area antistante l'accesso. Domani realizzeremo l'intervento di sanificazione all'interno delle aule. Abbiamo programmato gli interventi di risistemazione del cancello di accesso e di sistemazione del passaggio pedonale".

Giunta alla tredicesima edizione, la manifestazione premia le eccellenze imprenditoriali del settore oleario del territorio etrusco

Il 3 e 4 dicembre torna la Festa dell'Olio Nuovo

Era nell'aria ed infatti è arrivata la conferma: sabato 3 pomeriggio e domenica 4 dicembre torna un appuntamento giunto alla tredicesima edizione. La manifestazione premia le eccellenze imprenditoriali del settore oleario del territorio etrusco.

Stand degustativi, esposizioni di artigianato, convegni e momenti di intrattenimento per una manifestazione che dopo lo stop forzato dello scorso anno dovuto dalla crisi pandemica torna ad animare il centro storico di Cerveteri. Ad organizzarla, come ogni anno, l'Assessorato alle Politiche Agricole del Comune di Cerveteri insieme all'Associazione Olio E.V.O. "Quale sarà il Miglior Olio Nuovo del 2022? Lo scopriremo in Piazza Santa Maria dove, dopo un tour di degustazioni, conferenze e viaggi culinari tra i vari stand che animeranno il nostro Centro Storico verrà decretato l'Olio migliore di questo anno appena trascorso - ha dichiarato Riccardo Ferri, Assessore alle Sviluppo delle politiche Agricole del Comune di Cerveteri - in entrambe le giornate, non mancheranno corsi e momenti conoscitivi del pregiato olio del territorio tenuti da personale esperto che, anche attraverso piacevoli assaggi di prelibatezze della nostra terra introdurranno i visitatori in un viaggio di sapori che si coniugherà meravigliosamente con il nostro centro storico".

Durante la manifestazione verrà organizzata una lotteria con premi ricchissimi in olio E.V.O. e cene degustative presso i migliori ristoranti del territorio.

Pubblicato il bando per l'assunzione di 268 archivisti, 130 bibliotecari, 35 storici dell'arte, 32 architetti, 20 archeologi, 15 restauratori, 10 demoetnoantropologi e 8 paleontologi

MiC: al via concorso per 518 professionisti della cultura

"Nuove energie per il Ministero della Cultura: con il bando per oltre 500 funzionari tecnici dei beni culturali cominciamo a lavorare per rafforzare la pianta organica. Le porte dell'amministrazione si aprono così all'immissione in ruolo di professionisti altamente specializzati, che porteranno linfa vitale nella tutela e nella valorizzazione dell'immenso patrimonio culturale italiano. Auguro un bocca al lupo a quei tanti giovani che si cimenteranno in questa prova: c'è bisogno di voi". Così il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, commenta la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e sui siti del MiC e sul portale "inPA" del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di 518 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno ed indeterminato, da inquadrare nell'area III, posizione economica F1, nei ruoli del Ministero della Cultura, con la seguente ripartizione: 268 posti da funzionario archivista di Stato; 130 posti da funzionario bibliotecario; 15 posti da funzionario restauratore conservatore; 32 posti da funzionario architetto; 35 posti da funzionario storico dell'arte; 20 posti da funzionario archeologo; 8 posti da funzionario paleontologo; 10 posti da funzionario demoetnoantropologo. La procedura pubblica, avviata nel 2021, arriva dopo l'espletamento del concorso per 1.052 Assistenti alla fruizione, accoglienza e vigilanza, terminato con la pubblicazione delle graduatorie e la nomina dei vincitori lo scorso 12 agosto. Il termine ultimo della domanda, presentabile esclusivamente per via telematica attraverso il format di candidatura sul portale "inPA" disponibile all'indirizzo internet ww.inpa.gov.it/, scade alle 23:59 del 9 dicembre. Il bando è consultabile sul sito del MiC all'indirizzo https://cultura.gov.it/concorso518cultura, dove verranno pubblicati gli aggiornamenti riguardanti la procedura concorsuale.

Stadio Galli ancora chiuso al pubblico Il Sindaco è fiducioso sulla riapertura

Il consigliere Paolacci convoca la V commissione, tra gli argomenti anche la tribuna
La prima cittadina Elena Gubetti: "C'è collaborazione". Venerdì il primo check

Ieri pomeriggio si è riunita la V commissione consiliare su convocazione del presidente Paolacci. La commissione si occupa nello specifico di Pubblica Istruzione, sport, tempo libero e turismo. All'ordine del giorno l'aggiornamento rispetto alla situazione attuale degli impianti sportivi, tra cui lo stadio Enrico Galli. La struttura è attualmente chiusa al pubblico a causa di problemi di sicurezza. Le proteste sono divampate e sui social avevano iniziato a circolare foto di tifosi muniti di scala intenti a guardare la partita arrampicati. Abbiamo quindi contattato il sindaco Elena Gubetti per capire quale fosse la situazione attuale. "Per il momento non ci sarà bisogno di interventi del comune. I lavori richiesti sono a carico del concessionario e lui si è impegnato a farli. Noi dovremmo intervenire qualora lui non rispettasse la convenzione, ma a quel punto si aprirebbe tutto un altro scenario". "Penso che il presidente ci abbia convocato per dare un aggiornamento sulla situazione. Dopo 3 incontri con il concessionario, è nata una collaborazione. Si è impegnato a svolgere gli eventi a partire da questa settimana. Venerdì faremo un primo check con i nostri uffici e il loro tecnico, che dovrebbe illustrare il cronoprogramma. Da lì ne sapremo di più sulle tempistiche. Sono fiduciosa". "Credo che siano interventi dai tempi non troppo lunghi. Immagino che nel tempo di qualche settimana si possa riuscire ad aprire". "Stiamo lavorando alla consulta dello sport - dice la Gubetti - all'interno sono già presenti diverse associazioni. Presto la riconvocheremo e chiederemo anche a realtà non iscritte di partecipare. L'obiettivo è quello di creare una rete il più ampia possibile. Siamo pronti ad ascoltare le proposte della società e ad avviare progetti di rilancio dell'attività sportiva nella nostra città".

Ennesima truffa ad un anziano di Ladispoli. Manette dei CC a una 39 enne romena

"Mi è caduto l'orecchino sul balcone" Si finge domestica e ruba gioielli e denaro

I Carabinieri della Stazione di Ladispoli hanno arrestato una donna di 39 anni di nazionalità romena, poiché gravemente indiziata di rapina impropria dopo aver cercato di impossessarsi di gioielli e denaro presso l'abitazione di un anziano.

I FATTI - I fatti sono accaduti nella mattinata di venerdì in pieno centro a Ladispoli quando, la vittima, un uomo 81enne, mentre stava rincasando è stato avvicinato dall'indagata, riferendogli di essere la domestica della famiglia che abita nell'appartamento al piano superiore al suo, a cui era caduto un orecchino sul balcone dell'anziano mentre effettuava faccende domestiche. Carpita la fiducia dell'anziano, la 39enne sarebbe riuscita ad entrare all'interno dell'appartamento e, approfittando di un momento di distrazione della vittima, avrebbe iniziato frugare nel mobilio delle varie stanze e si sarebbe impossessata di gioielli e circa 300 euro in contante. Sfortunatamente per la donna però, il figlio 49enne dell'anziano, che si era recato in visita a casa del padre, ha sorpreso la donna all'interno dell'abitazione. L'indagata, vistasi scoperta, ha più volte spinto e minacciato il 49enne cercando di guadagnare l'uscita di casa per tentare la fuga. Il figlio della vittima non si è però dato per vinto ed ha contattato il 112 ed ha inseguito e bloccato la donna fino all'arrivo dei militari. La 39enne è stata arrestata ed accompagnata presso il carcere di Civitavecchia mentre la refurtiva è stata recuperata e restituita alla vittima.

Truffe agli anziani: i Carabinieri incontrano i cittadini

I Carabinieri di tutto il Comando Provinciale di Roma continuano a fornire il massimo impulso al contrasto a questo biasimevole ed odioso reato contro una categoria vulnerabile come quella degli anziani. Le truffe, e in particolar modo quelle in danno degli anziani, rappresentano un atto vile e spregevole perché per questi soggetti deboli, spesso soli, i danni sono non solo di natura economica ma anche emotiva, con gravi effetti sulla loro vita sociale e anche sulla salute. L'attenzione dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma è molto alta verso tale fenomeno, testimoniata dall'arresto di decine di truffatori negli ultimi mesi. Sul fronte della prevenzione l'Arma dei Carabinieri, su tutto il territorio nazionale, mette in campo numerose iniziative con campagne di informazione per venire incontro alla popolazione e sensibilizzare tutti sulla tematica delle truffe agli anziani. Nella Capitale e nella Provincia, nello specifico, a cura dei comandanti territoriali di zona, vengono svolti incontri in tutti i luoghi di aggregazione e di ritrovo degli anziani, quali associazioni, circoli, parrocchie e altro. Un'azione diffusa e mirata, una serie di iniziative per la prevenzione di reati molto insidiosi, anzitutto furti e truffe. I Carabinieri illustrano le principali tecniche e i raggiri usati dai malfattori per entrare nelle case, spiegando come poter fronteggiare i rischi e quale comportamento assumere in caso di situazioni sospette, distribuendo a tal proposito un volantino informativo. Oltre alle indagini tuttora in corso per scovare ed assicurare alla giustizia gli altri autori di reati così subdoli, l'Arma continuerà con la campagna di informazione e sensibilizzazione con la distribuzione di volantini e locandine illustrative. L'Arma dei Carabinieri raccomanda il massimo dialogo in famiglia tra più giovani e anziani per favorire una reale sensibilizzazione preventiva, che può essere potenziata proprio dallo scambio domestico sul tema.

Scambi culturali internazionali Terzo giorno al Di Vittorio per gli studenti tedeschi di Treviri

Parola dall'etimologia incerta, piatto dalla genesi controversa e dalla storia affascinante, simbolo chiaro e indiscutibile dell'italianità, icona insostituibile del Belpaese: alla pizza è stato dedicato il terzo giorno degli studenti tedeschi di Treviri, ospiti dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio". Una mattinata trascorsa nei Laboratori di Cucina e Sala dell'Alberghiero, dove gli allievi della "Berufsbildende Schule Gestaltung und Technik (Scuola professionale di Progettazione e Tecnologia) di Treviri giunti a Ladispoli domenica scorsa, sono stati accolti dai docenti Salvatore Esposito, Paolo Ferranti, Glauco Nespeca e Giovanna Albanese. Divisi in due gruppi, gli studenti si sono cimentati in esercitazioni di preparazione della pizza e in attività di mise en place, cottura a induzione e flambé, per poi passare ad una degustazione dei loro piatti. *"Si tratta di un progetto didattico altamente innovativo che proietta la scuola in una dimensione internazionale. - ha sottolineato la Dirigente scolastica Prof.ssa Vincenza La Rosa - La nostra offerta formativa è da sempre orientata verso un'azione sinergica in grado di attivare collaborazioni con diversi soggetti del territorio. Ma desidero ringraziare le Docenti responsabili del Progetto Angela Di Sabatino e Mariagrazia Passerini per il valore aggiunto di questo Progetto di scambio culturale con la Scuola di Treviri che consente agli studenti di potenziare le loro conoscenze linguistiche e di confrontarsi con coetanei provenienti da un altro Paese, ricco di storia e di bellezza". "Molte le ricadute educative e altrettanti i vantaggi dell'esperienza che vede protagonisti gli allievi del "Di Vittorio" impegnati nelle attività interculturali che caratterizzano questo Programma. - hanno aggiunto le Docenti A. Di Sabatino e M. Passerini - Senza dubbio possiamo partire da un uso dell'Inglese "in situazione comunicativa", che li prepara efficacemente al loro futuro professionale. Ma non si deve dimenticare la valorizzazione della cultura locale e del territorio e il rafforzamento di diverse metaconoscenze e metacompetenze spendibili in ogni dimensione di apprendimento e di lavoro".*

E ad attendere gli studenti di Treviri sarà domani un'altra giornata indimenticabile dedicata ai capolavori della Roma antica che saranno spiegati, in Inglese, dagli studenti del "Di Vittorio" nella cornice impareggiabile della Città Eterna.

È nato il Terzo Polo a Ladispoli Azione e Italia Viva insieme

Sulla scia dei rispettivi partiti nazionali, i Coordinamenti locali di Azione e Italia Viva, nell'ambito di un percorso che ci porterà a realizzare una federazione, hanno costituto il Terzo Polo riformista di Ladispoli.

Un soggetto che intende avere un ruolo centrale negli scenari politici futuri di Ladispoli, alla luce del risultato conseguito alle politiche del 25/9/2022 dalla lista Azione-Italia Viva-Calenda con oltre 820 voti.

A tal fine verrà costituito un Coordinamento locale che vede come Responsabili Nello Berardo per Azione e Sabino Russoniello per Italia Viva. "Siamo convinti che il coraggio e l'intuizione di Carlo Calenda e Matteo Renzi faranno diventare il Terzo Polo la casa dei liberali, europeisti, socialdemocratici e riformisti i quali non accettano né sovranismi né populismi", dichiarano in una nota dal coordinamento di Ladispoli.

Mollicone Presidente della Commissione Cultura Il Premio "Città di Ladispoli" porta fortuna...

Dopo la nomina a Presidente della Lucania Film Festival per Angelo Mellone, ecco che arriva un prestigioso incarico anche per Federico Mollicone, che da ieri è Presidente della Commissione Cultura della Camera dei Deputati. "E' una immensa soddisfazione anche per noi, Angelo e Federico non sono nel Premio Letterario Nazionale Città di Ladispoli a caso, il loro valore intellettuale a noi è stato sempre noto e le nomine appena conseguite ne sono la testimonianza." Così in una breve nota stampa, la giuria del premio, esprime soddisfazione per i prestigiosi incarichi da poco ricevuti dal vice direttore di Rai 1, Angelo Mellone, e dall'on. Federico Mollicone da sempre nel mondo della cultura. "Il 22 ottobre si sono chiuse le iscrizioni per la XI^ edizione del Premio Letterario Nazionale, andate oltre ogni migliore aspettativa, infatti saranno oltre 500 le opere in concorso divise nelle diverse sezioni. Ora stiamo lavorando a ritmi serrati per la premiazione dell'8 dicembre prossimo, data in cui ovviamente avremo il piacere di avere con noi per la cerimonia anche Angelo Mellone e Federico Mollicone."

Marco Fux e Federico Mollicone

Camilla Augello

La Perla del Tirreno si candida a diventare Capitale Europea dello Sport 2025

Santa Marinella sogna in grande

Il sindaco Pietro Tidei: "Credo che una prima vittoria l'abbiamo già conquistata"

L'amministrazione comunale di Santa Marinella ha presentato ufficialmente la sua candidatura come "Comune Europeo dello Sport" per l'anno 2025. Lo comunicano il sindaco Pietro Tidei e la consigliera delegata allo sport Marina Ferullo che, negli ultimi anni si sono molto adoperati reperendo fondi e dando seguito a progettazioni in una opera di riqualificazione dell'impiantistica sportiva della cittadina.

L'Amministrazione, nell'inviare la sua candidatura, ha anche dichiarato di accettare il regolamento ACES Europe che disciplina tutte le proposte che arrivano dalle diverse città europee. La volontà di partecipare a tale selezione nasce dal costante impegno volto a promuovere la pratica dell'attività sportiva nel proprio territorio come strumento aggregativo, soprattutto tra i giovani, fondamentale per la crescita dei valori, favorendo altresì l'avvicinamento alla pratica delle attività motorie di tutte le fasce della popolazione. Tutte le iniziative poste in atto sono state fatte includendo, anche attraverso specifici progetti, alcune particolari esigenze legate alla povertà di quei nuclei famigliari che, diversamente, non

avrebbero potuto permettere che i loro figli praticassero attività sportiva. Allo stesso modo, il comune ha costantemente sostenuto le Associazioni sportive locali, in sinergia anche nell'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere sportivo nazionale ed internazionale, collaborando altresì nella riqualificazione e nel miglioramento delle strutture sportive esistenti. A tale proposito si vuole sottolineare lo sforzo che questa Amministrazione ha prodotto durante questi anni per consegnare alla comunità opere sportive per un valore complessivo di 4 milioni di euro. Inoltre, il Comune di Santa Marinella, avendo a disposizione chilometri di costa, nel tempo ha favorito lo sviluppo delle discipline degli sport acquatici e in mare, con particolare riferimento alla pratica del Surf. "Sappiamo - ha voluto commentare il sindaco Tidei - che dovremo competere anche con altre capitali europee, ma a prescindere da quale sarà il verdetto e se riusciremo o meno a ottenere questo ambito riconoscimento, credo che una prima vittoria l'abbiamo già conquistata riuscendo, in pochissimo tempo, a dotare una città dove in passato ormai era impossibile praticare qualsivoglia attività sportiva, di impianti moderni e fruibili, palestre campi da calcio e a breve da rugby appaltando anche la costruzione di una nuova piscina".

A Santa Severa un luogo in ricordo di Andrea Moneta

Parte l'iniziativa per ricordare il carabiniere trucidato nella strage del Pilastro a Bologna

"Moneta ha prestato servizio a Santa Severa per molti mesi, lasciando un bellissimo ricordo tra i cittadini - afferma l'ex Assessore Angelo Grimaldi - che, insieme a ex Carabinieri, mi hanno chiesto il desiderio e la volontà di creare un luogo che sia da testimone del suo sacrificio, ed un ricordo perenne di Andrea". Prende così il via un'iniziativa che ha lo scopo di creare un luogo che ricordi per sempre il sacrificio di Andrea Moneta, carabinieri trucidato nella strage del Pilastro a Bologna nel 1991. L'idea è quella di dedicare ad Andrea, che per diversi mesi ha prestato servizio nella stazione di Santa Severa, una lapide o una targa per non dimenticare mai il suo sacrificio. L'ex assessore Angelo Grimaldi spera che la città possa rispondere positivamente e vorrebbe che questa dedica trovasse spazio proprio vicino alla Stazione dei Carabinieri dove Andrea aveva lavorato. "Ricordo ancora oggi quel sabato mattina quando la salma di Andrea Moneta, con una cerimonia solenne, scortato da motociclisti dei Carabinieri in alta uniforme fu trasportato dal Cimitero del Verano al nostro Cimitero. Fu un'auto – ricorda Angelo Grimaldi – con tettino trasparente a trasferire la bara di zinco avvolta nella bandiera tricolore a Santa Marinella. Ad attenderla, i genitori Domenico Moneta e Paola Cavallari e la sorella Alessandra, oltre al picchetto d'onore dei Carabinieri, alle Autorità Civili, Militari e, Religiose". Andrea fu insignito della Medaglia d'Oro al Valor Civile oltre ad essere stato nominato Cittadino Onorario del comune di Santa Marinella.

4 gennaio 1991
La strage del Pilastro

Bologna, 4 gennaio 1991. Fa freddo in città, la nebbia scende delicata e implacabile. E' quasi impossibile capire cosa c'è intorno, non si vede che ad un palmo di naso. Quella notte le strade erano più deserte del solito. Girava una volante dei Carabinieri, una Fiat Uno nuova di zecca, al suo interno 3 ragazzi, che hanno indossato le divise da poco. Andrea, Mauro e Otello sono nel quartiere Pilastro, la microcriminalità cresce sempre più. C'è un edificio che accoglie circa 300 extracomunitari e spetta a loro controllarlo, perché, giorni prima, qualcuno aveva tentato di bruciare tutto. Non si può stare tranquilli un secondo. Sono le ore 22 circa. I ragazzi incontrano altri agenti. Non sembrano esserci grandi novità. All'improvviso un frastuono, colpi di pistola, uno di loro viene colpito, la tensione aumenta, i ragazzi rispondo al fuoco, la loro auto urta contro i cassonetti sul bordo della strada, alcune persone scendono da una Uno bianca continuando a sparare senza sosta, la situazione si complica. Andrea, Mauro e Otello capiscono che non c'è via di fuga. Bisogna sperare. I tre vengono raggiunti dai fratelli Savi che non concedono scampo e scaricano i loro colpi su quei ragazzi poco più che ventenni. 222 colpi di proiettile. 222 volte. I fratelli Savi si avvicinano ai corpi per controllare. Sì sono morti, missione compiuta. Solo 4 anni più tardi i fratelli vengono trovati e arrestati. 4 anni senza risposte. Oggi, se siete a Bologna, al Pilastro un monumento troverete che li ricorda. Ricorda quei 3 ragazzi, quei tre ventenni morti avvolti dalla nebbia, mentre indossavano la loro divisa.

(Fonte Baraondanews.it)

L'Università Agraria di Civitavecchia replica al Comitato mappale 309 sulla sua istanza al Prefetto di Roma

Riceviamo e pubblichiamo: "Nella sua istanza al Prefetto di Roma il Comitato Mappale 309 parla della sentenza emessa nel 1993 dalla Sezione Speciale Usi Civici della Corte d'Appello di Roma che è una sentenza processuale, e dichiara semplicemente inammissibile l'appello, senza nulla statuire nel merito: essa nulla dice circa la qualitas soli con riguardo alle terre ubicate nel comprensorio della "tenuta delle Mortelle" e in essa non è mai menzionato espressamente il mappale 309, mai menzionato neppure in nessuno dei molteplici atti difensivi degli appellanti Antonelli prodotti sinora. Quella sentenza, come quelle più recenti del Commissario richiamate nell'istanza del Comitato, ha un'efficacia limitata sia oggettivamente sia soggettivamente: le sentenze valgono per i soggetti che furono parti nelle cause in cui sono state pronunciate e per i loro aventi causa e per le terre di cui si controverteva in quelle cause, mentre non ha alcuna efficacia vincolante per altri soggetti e per altre terre. Anche le terre individuate nel cessato catasto dal mappale 309 richiamato nella denominazione del Comitato ricadono nella tenuta delle Mortelle e per esse si pongono le stesse questioni storico-giuridiche che riguardano il resto della tenuta, sulle quali la richiamata sentenza del 1993, in quanto sentenza di rito e non di merito, nulla disse. Inoltre la vendita dei canoni enfiteutici per terre della tenuta delle Mortelle nel 1827 fu già presa in considerazione nel corso del giudizio che portò alla sentenza del 1990, come si evince dalla comparsa conclusionale che l'Avv. Curis depositò nel 1951 per l'Associazione Agraria di Civitavecchia in quel giudizio - comparsa nella quale egli fa espressa menzione della vendita dei canoni all'asta nel 1827, eccepita da uno dei patroni dei privati possessori convenuti, le cui tesi sono state implicitamente disattese dalla sentenza del 1990. Inoltre, è ben noto che la stessa legislazione pontificia, come si ricava dal motuproprio del 1820 che disciplinò le vendite di beni e diritti comunitativi, escludeva che tali vendite all'asta potessero interessare diritti civici, che non erano perciò suscettibili di esserne pregiudicati. Fermo restando quanto sopra si è osservato circa i limiti oggettivi e soggettivi di efficacia della sentenza del 1993, in merito alle terre cui si riferiva l'impugnazione proposta dagli appellanti Antonelli avverso la sentenza commissariale del 1990 è stata prodotta, su incarico della Regione Lazio, una corposa relazione da parte del Dott. Giuseppe Monaci, le cui argomentazioni non possono certo ritenersi scalfite dalle pochissime righe che all'argomento sono dedicate nella sentenza commissariale n. 180 del 2022, richiamata nell'istanza al Prefetto. Infine, si rappresenta che, avendo il Commissario per la liquidazione degli usi civici per il Lazio espresso, in base ad una supposta lacuna nello Statuto di questa Università circa l'ipotesi di impedimento temporaneo del Presidente, dubbi sui poteri rappresentativi conferiti al Presidente f.f. della stessa Università, questa ha provveduto ad introdurre una modifica statutaria che disciplina espressamente l'ipotesi, sicché non sussiste più la presunta lacuna che ha portato il Commissario a dubitare dei poteri rappresentativi del Presidente f.f. Dott.ssa Delmirani e a non tener conto delle conciliazioni sottoscritte, per conto dell'U.A., dal Presidente f.f. "

La vicenda scoperta dai CC. La moglie indagata per maltrattamenti e sequestro di persona

Rinchiuso per mesi in uno sgabuzzino Finisce l'incubo per un 70enne civitavecchiese

Da un semplice controllo di documenti in strada all'apertura di un fascicolo che ha portato all'iscrizione nel registro degli indagati di una donna, accusa di sequestro di persona e maltrattamenti in famiglia. Una vicenda che ha dell'incredibile quella scoperta dai carabinieri della stazione di Civitavecchia. Secondo le indagini coordinate dal sostituto procuratore Annunziata Rapillo infatti una donna avrebbe tenuto chiuso per mesi in uno sgabuzzino il marito, un 70enne civitavecchiese affetto a quanto pare da demenza senile; il tutto dalla sera alla mattina, fino alle 9, lasciandogli soltanto un recipiente per espletare i propri bisogni fisiologici, senza letto, senza acqua nè cibo. Ebbene, un giorno i militari, scambiandolo per un clochard seduto ad una panchina, hanno avvicinato l'uomo chiedendogli di mostrare i documenti. A quel punto la confessione ed il racconto di una vicenda assurda. Non solo l'essere chiuso nello sgabuzzino, ma l'essere costretto ad uscire di casa fino alle 21, con soli 5 euro in tasca. La donna, a seguito delle indagini, è stata quindi indagata mentre il 70enne è stato trasferito in una Rsa dove poter finalmente essere assistito in serenità.

Il nocchiere Alessandro Nasta precipitò dall'albero di maestra. In primavera la sentenza

Morì sul Vespucci: la Procura chiede quattro condanne

Sono trascorsi dieci lunghi anni. Il processo di primo grado, iniziato sei anni fa, ha visto cambiare per quattro volte i giudici e contare numerosi rinvii di udienze. Si dovrà attendere ancora qualche mese per arrivare alla sentenza, ma nei giorni scorsi sono giunte le richieste del pubblico ministero Federica Materazzo nei confronti degli imputati nell'ambito del dibattimento relativo alla morte di Alessandro Nasta, il giovane nocchiere brindisino morto a maggio del 2012 dopo essere precipitato dall'albero di maestra della nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci, in navigazione isolata al largo dell'Argentario, 40 miglia a Nord di Civitavecchia. Il marinaio, trasportato in elicottero, morì all'ospedale San Paolo a seguito dell'aggravarsi delle condizioni cliniche e per le numerose fratture riportate. Un volo da 15 metri, con la famiglia che, in tutti questi anni, si è battuta chiedendo giustizia per il ragazzo e denunciando il mancato rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. E proprio puntando l'accento su questo aspetto, l'accusa ha chiesto quattro condanne: un anno e dieci mesi per l'ex comandante della nave Domenico La Faia e per l'ammiraglio Bruno Branciforte, ed un anno e due mesi di reclusione per gli ammiragli Giuseppe De Giorgi e Luigi Binelli Mantelli. «Alla luce di quanto non è stato fatto per tutelare la vita di mio figlio Alessandro – scrive la mamma Marisa Toraldo – ci si aspettava una richiesta più equilibrata da parte del PM in relazione al mancato rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. È sconfortante che certe richieste sminuiscano la morte di un giovane di 29 anni avvenuta per il mancato rispetto delle leggi».

Ricognizione sugli spazi comunali, il Sindaco convoca una riunione

"La ridefinizione degli spazi comunali adibiti a servizi o concessi ad associazioni ed enti è al momento oggetto di numerose iniziative di riqualificazione e valorizzazione, su cui si interseca il lavoro di numerosi uffici. In questo contesto, è comunque necessaria una più approfondita ricognizione dei progetti in essere, al fine di garantire che l'erogazione di servizi non vada a confliggere con interessi e legittime aspirazioni di soggetti pubblici e privati, che saranno tutti tenuti nella debita considerazione. Penso ad esempio al caso del cohousing. Proprio per questo motivo, al fine di tutelare e salvaguardare le legittime aspettative e preoccupazioni che si sono evidenziate in questi giorni, ho convocato una riunione operativa per la prossima settimana che si occuperà di rivalutare dettagliatamente tutti questi aspetti". Così il Sindaco, Ernesto Tedesco.

Bando del Comune per finanziare progetti sociali

L'assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli comunica che il Comune di Civitavecchia sosterrà progetti rivolti al settore sociale, socioassistenziale e sociosanitario, attraverso l'assegnazione di contributi. Il bando si riferisce ad attività, progetti e/o iniziative che dovranno essere conclusi entro il mese di giugno 2023. Le aree interessate sono lo sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle scuole; il sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; il sostegno ai bambini e alle famiglie in difficoltà economica; la prevenzione e il contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia; la prevenzione e il contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento a quella di genere e/o nei confronti di soggetti vulnerabili; il contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza dimora, a quelle in condizioni di povertà assoluta; il contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato; la prevenzione e la rimozione delle cause di ordine economico, psicologico, culturale e ambientale tali da provocare situazioni di bisogno o di emarginazione. Potranno usufruire dei contributi le associazioni di promozione sociale o organizzazioni di volontariato di cui alla D.lgs. 117/2017, iscritte al RUNTS o iscritte nell'albo delle associazioni del Comune, che abbiano sede operativa nel Comune di Civitavecchia o che svolgano, in riferimento al progetto presentato, attività nel Comune di Civitavecchia o rivolte a soggetti ivi residenti; che operino da almeno due anni nel settore sociale, socioassistenziale e sociosanitario (come risultante da atto costitutivo e statuto); il cui statuto preveda fra le attività esercitabili l'organizzazione e la gestione di attività e iniziative in campo socioassistenziale, di promozione ed educazione sociale. Progetti e attività dovranno essere attivati entro il mese di gennaio 2023 e ultimati entro il mese di giugno del 2023. Il contributo assegnato per le attività e le iniziative non potrà essere superiore all'80% delle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività o per la realizzazione del progetto e comunque non superiore a 3.000 euro. I contributi verranno assegnati in base al numero delle domande pervenute nei termini e ai criteri indicati nell'avviso pubblico sulla base delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione comunale. Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno contattare l'Ufficio Servizi Sociali dalle ore 9,00 alle 12,00 al numero 0766 590764. L'avviso pubblico e la modulistica sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Civitavecchia.

Booking.com

tripadvisor®

Antica Locanda del Cavallino Bianco

ALBERGO RISTORANTE

Like SEGUICI SU facebook

cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana – carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata – coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!

AREA BIMBI - GONFIABILI

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione.
Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO

AMPIA VERANDA PANORAMICA

Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI** 06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Dopo la cerimonia un banchetto da sogno per i 500 ospiti d'onore

Regionali, il centrosinistra tenta il bis come alle Politiche: diviso e confuso

La (nuova) spaccatura tra Pd e M5S ufficializzata in diretta tv da Giuseppe Conte dal quartier generale di Campo Marzio, si è materializzata plasticamente al Tempio di Adriano. Nicola Zingaretti era lì per presentare il rapporto di fine mandato e la sua giunta pure, al gran completo (in prima fila Alessio D'Amato, assessore alla Sanità e candidato alla sua successione), eccezion fatta per le componenti pentastellate, Roberta Lombardi e Valentina Corrado. Quest'ultima è arrivata a presentazione ultimata, e anche se l'ex segretario Pd ha provato a minimizzare ("Non creiamo casi che non ci sono, sino alle 4 del mattino abbiamo lavorato insieme"), il dato politico resta. Zingaretti, infatti, non ha potuto fare a meno di ufficializzare la rottura: "Ho ascoltato la conferenza stampa, Conte rompe l'alleanza che governa il Lazio senza motivo perché la Regione non ha mai autorizzato e non autorizzerà l'inceneritore". Il governatore del Lazio ha parlato chiaro agli "ex" alleati ma ha pure provato a restare ottimista: "Io non ho il compito di costruire l'alleanza futura ma sono un costruttore di unità e faccio un appello alle altre forze perché credo che noi possiamo vincere le elezioni regionali". Anche senza i Cinquestelle? "Ma certo", la risposta. Ricomporre il campo appare difficile ormai anche a Lombardi, che in questi anni lo ha costruito in prima persona anche andando contro l'anima pentastellata più "purista". "La stessa cosa che è accaduta su Roma, e che ci ha portato ad andare divisi, avverrà anche nel Lazio, se non ci sarà un passo di lato, non indietro" sull'inceneritore, ha ammesso. A provare a ricomporre sono invece, in queste ofre, Nicola Fratoianni e Angelo Bonelli: "Sarebbe

imperdonabile replicare lo schema delle Politiche, significherebbe consegnare il Lazio alla destra". I leader dell'alleanza verdi-sinistra, in realtà, condividono le condizioni programmatiche avanzate da Giuseppe Conte. "Noi siamo contrari all'inceneritore, è una tecnologia assolutamente superata", dice chiaro Bonelli che però invita tutti alla "responsabilità" e chi già vede i rossoverdi alleati al M5S a non trarre conclusioni: "Nulla è scontato", taglia corto. La via d'uscita, però, ancora non c'è. "L'alleanza più larga a questo punto potrebbe riunirsi attorno al nome di D'Amato", ragionano i dem e non è un caso che dall'uomo macchina della Sanità laziale arrivino parole dure nei confronti del M5S e dell'assenza di Lombardi e Corrado. "È uno sgarbo istituzionale che segna una rottura definitiva", taglia corto. Alla sua candidatura si potrebbe arrivare attraverso le primarie, opzione che Daniele Leodori e Marta Bonafoni, gli altri esponenti dem sin qui in campo, valutano come positiva. Anche in Lombardia si potrebbe arrivare ai gazebo (già in campo nel caso Vittorio Agnoletto e di Piefrancesco Majorino) anche se, ammette chi lavora al dossier, "ancora forte" è il pressing su Giuliano Pisapia, che potrebbe mettere insieme tante anime nel centrosinistra. Tra i nomi forti ancora il campo c'è anche quello del sindaco di Brescia Emilio Del Bono, mentre i dem nessuno crede alla possibilità che alla fine la spunti Letizia Moratti. "L'endorsement arrivato da Luigi Zanda? La bellezza di essere un partito plurale, nulla più". La prossima settimana, intanto, l'assemblea regionale lombarda dovrebbe approvare la modifica alla legge elettorale che affida al governatore e non al prefetto la possibilità di stabilire quando tenere le elezioni regionali, che potrebbero svolgersi o insieme al Lazio nello slot 5-12 febbraio, o alla scadenza naturale del mandato di Attilio Fontana o a maggio in un eventuale election day con le Amministrative. Il dibattito sulle alleanze per le Regionali, in ogni caso, di fatto anticipa quello per il congresso e c'è chi non esclude scenari dai quali non si torna indietro: "Credo che se noi non troviamo una base comune di valori tra posizioni diverse che in questi anni si sono manifestate nel nostro partito noi possiamo anche rischiare una scissione", ammette Dario Nardella. E nessuno, né tra i riformisti che apprezzano Calenda e Renzi, né tra la sinistra che ancora spera in un dialogo con Conte, se la sente di smentire.

Calenda scherza (ma non troppo): "C'è Smeriglio"

"Ma quale D'Amato. Il mio candidato per il Lazio è Smeriglio. In ticket io e lui avremmo rivoltato Roma come un calzino". E' partito come uno scherzo, anzi un siparietto in strada. Ma potrebbe trasformarsi in un'ipotesi last minute: Massimiliano Smeriglio candidato unico del campo largo, lanciato da Carlo Calenda direttamente dal suo scooter rosso, a piazza di Pietra, con il favore dietro le quinte di una grossa fetta di Pd romano. Tutto nasce dall'arrivo "casuale" di Calenda sulla scena dell'addio di Nicola Zingaretti, davanti al Tempio di Adriano. Il centrosinistra romano e laziale è riunito al gran completo al suo interno: dirigenti di partito, consiglieri, membri delle varie giunte, tutti seduti ad ascoltare i saluti del gran capo. Tra loro ci sono gli assessori che hanno lavorato negli ultimi anni con il governatore uscente. Tra cui Smeriglio, oggi europarlamentare. "Se esce fuori il tuo nome non posso che appoggiarlo", scherza Calenda davanti all'ex assessore al Lavoro di Zingaretti, senza per altro mai alzarsi dal sellino del suo motorino e togliersi il casco durante i dieci minuti di "round" con lo stesso Smeriglio. "E' fatta", scherzano dallo staff presente alle spalle dell'europarlamentare. Una boutade? O forse un tentativo in extremis del Pd di salvare il campo largo del centrosinistra dal vicolo cieco in cui è finito? Anche se poi Calenda ha rilanciato ufficialmente, ancora una volta, Alessio d'Amato come candidato di Pd e Terzo Polo è poco probabile, salvo

colpi di scena, che i Dem diano il via libera all'assessore uscente alla Sanità. Smeriglio, invece, oltre a piacere a Calenda che lo avrebbe voluto vicesindaco in ticket se avesse avuto il via libera alla scalata del Campidoglio, ha un profilo evidentemente di sinistra che potrebbe convincere il sempre più progressista M5s di Giuseppe Conte. Tutto risolto? M5s, Pd e Terzo Polo potrebbero incontrarsi sul suo nome? C'è solo un termovalorizzatore sulla loro strada.

Lo schieramento si dice "compatto" ma la partita per la Pisana si intreccia con Lombardia e Molise

Nel centrodestra tanti nomi. E dubbi

E nel centrodestra? La candidatura in Lombardia dell'ex vicepresidente Letizia Moratti, appena formalizzata ("con una mia lista civica, con il Terzo Polo di Calenda e Renzi") è servita ad accelerare la riflessione all'interno dello schieramento in vista del ritorno alle urne all'inizio del prossimo anno, per il Pirellone, per la Regione Lazio, per il Molise. La mossa dell'ex sindaco di Milano, su cui non si fermano le accuse di tradimento soprattutto da parte dei leghisti, ora viene letta a mente fredda: "Alla fine lei ha fatto una figuraccia, il centrosinistra correrà diviso e noi dovremmo spuntarla", ha detto un big milanese del partito salviniano all'Adnkronos. Dai territori lombardi, il vecchio popolo leghista difficilmente appoggerà una candidata "di sinistra", spiega l'ex deputato Gianni Fava con riferimento alle possibili alleanze 'progressiste' di Moratti. Ma certo tutto dipenderà dalla proposta politica che verrà fatta, dal programma che sceglierà l'ex sindaco di Milano. Un forte richiamo al civismo e ai temi autonomistici potrebbero infatti solleticare gli elettori che sono rimasti a casa, non votando più la Lega a trazione centralista di Matteo Salvini. Fdi e Fi però danno segnali di compattezza sulla ricandidatura di Attilio Fontana. "Sarà lui il candidato del centrodestra", assicura ad esempio la capogruppo al Senato azzurra, Licia Ronzulli. "Anche ci dovesse essere un

election day insieme al Lazio per la prima settimana di febbraio, noi siamo assolutamente pronti a votare", sottolinea la coordinatrice lombarda di Forza Italia. Da parte di Fratelli d'Italia non c'è oggi alcuna obiezione su Fontana, nell'ottica della riconferma degli uscenti, ma anche perché dopo la Sicilia a Fi con Schifani, e la probabile riconferma dell'azzurro Toma in Molise, altra Regione attesa al voto, Fdi sa di poter candidare un suo nome nel Lazio, per succedere a Zingaretti, con ottime probabilità di riuscire a riportare il centrodestra alla Pisana. "Massima stima per il presidente Attilio Fontana e per il lavoro di qualità che sta portando avanti", afferma la coordinatrice regionale lombarda di Fratelli d'Italia e ministra del Turismo, Daniela Santanchè, la quale annuncia: "Chiederò a stretto giro una riunione con gli altri coordinatori regionali delle forze di centrodestra per avere un confronto comune e condiviso per arrivare all'ufficializzazione della ricandidatura di Fontana". Nel Lazio tra i nomi in pole, nella coalizione, sembra un po' più quotato quello del presidente della Croce Rossa, Francesco Rocca, già sondato da Fdi. Lui stesso, assicurano fonti autorevoli del centrodestra romano, avrebbe dato una risposta positiva a chi lo ha interpellato. La corsa, con il nome atteso per metà novembre, vede in ballo anche esponenti politici di Fratelli d'Italia. In queste ore salgono le quotazioni di Paolo Trancassini, coordinatore regionale di Fdi nel Lazio, nato a Roma ma cresciuto dividendosi tra la Capitale e la provincia di Rieti. Un nome fortemente "sponsorizzato" dai maggiorenti di Fratelli d'Italia delle province del Lazio, i quali - secondo quanto rilevato dall'Adnkronos - vedrebbero bene un candidato "che non sia espressione della Capitale" perché, rimarcano le stesse fonti, "i veri voti li prendiamo fuori Roma". Restano in partita, però, anche altre ipotesi per quanto riguarda la presidenza della Regione Lazio: si continua a parlare del vicepresidente della Camera, Fabio Rampelli, e della neo deputata Chiara Colosimo, ex consigliera regionale del Lazio, quest'ultima molto vicina alla premier Giorgia Meloni. Che però per la Regione potrebbe puntare su un "tecnico", ritenuto in grado di battere il centrosinistra.

I dati del Rapporto dell'Associazione per la sicurezza informatica: in sei mesi attacchi su dell'8,4%

Guerra cibernetica, il futuro è qui

"Timori per conseguenze di inaudita gravità". Situazione peggiorata col conflitto ucraino

Siamo "sulla soglia di una guerra cibernetica globale". Con infrastrutture critiche e sistemi digitali essenziali per la collettività "destinati a diventare sempre di più bersagli designati". È lo scenario decisamente allarmante disegnato da Clusit, l'Associazione italiana per la sicurezza informatica, nell'ultima edizione del suo Rapporto. Inquietanti i numeri. Nei primi sei mesi di quest'anno sono stati 1.141 gli attacchi cyber gravi, con un impatto su diversi aspetti della società, della politica e dell'economia: si è registrata una crescita dell'8,4 per cento rispetto al primo semestre 2021, per una media complessiva di 190 attacchi al mese, in pratica uno ogni quattro ore, con un picco di 225 attacchi a marzo 2022 (conseguenza dell'invasione russa dell'Ucraina), il valore più alto mai verificato. La guerra di Mosca ha determinato anche un boom dei cyber attacchi riconducibili alle categorie "Hacktivism", cresciuti del 414 per cento, ed "Information Warfare" (+119 per cento), con diversi gruppi hacker a supporto delle fazioni in guerra. Per lo stesso motivo, rispetto al primo semestre del 2021, sono aumentati del 62 per cento anche gli attacchi con finalità di "Espionage". Sempre nei primi sei mesi di quest'anno i cyber attacchi gravi con effetti "molto importanti" sono stati il 44 per cento del totale, mentre quelli con impatto "critico" arrivano a rappresentare un terzo: in pratica, gli attacchi con impatto "Critical" e "High" sono stati il 78 per cento. Un cyber attacco grave su 4 (il 26 per cento) ha avuto come obiettivo realtà basate in Europa, il valore più alto di sempre, il 21 per cento in più rispetto all'anno precedente: contestualmente, sono diminuite per la prima volta dal 2011 le vittime di area americana (dal 45 al 38 per cento) ed asiatica (dal 12 all'8 per cento). La crescita maggiore di cyber attacchi gravi riguarda le categorie "Multiple targets" (+108,3 per cento), il 22 per cento del totale; le categorie più colpite dopo i "Multiple targets" sono "Healthcare" e "Gov / Mil / Law Enforcement", ciascuna con circa il 12 per cento degli attacchi. Al quarto posto Information Technology - "ICT" (11 per cento) e "Financial / Insurance" (9 per cento). Con riferimento alla tipologia, i cyber attacchi portati attraverso "Malware", pur registrando una flessione del 4,6 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, rappresentano il 38 per cento del totale. Le tecniche sconosciute ("Unknown") sono al secondo posto, con un aumento del 10 per cento rispetto al primo semestre 2021, superando la categoria "Vulnerabilità" (-26,8 per cento) e "Phishing / Social Engineering", che crescono del 63,8 per cento. "Il conflitto tra Russia e Ucraina ha messo in campo strumenti cyber-offensivi altamente sofisticati a supporto di attività di cyber-intelligence e di cyber-warfare: temiamo che questo processo sia difficilmente reversibile e che in prospettiva potrebbe causare conseguenze di inaudita gravità", ha avvertito Sofia Scozzari, membro del Comitato scientifico di Clusit. "Lo scenario geopolitico ci pone con brutalità davanti all'obbligo di avere infrastrutture resistenti ad attacchi esterni che potrebbero minare la capacità di erogare servizi essenziali ai cittadini - ha concluso Gabriele Faggioli, presidente di Clusit - . Credo che mai come ora sia fondamentale una scelta politica forte e possibilmente univoca a livello europeo; mai come ora è importante usare al meglio le risorse del Pnrr, nel contesto di uno sforzo politico e imprenditoriale collettivo che servirà per superare l'attuale crisi e per affrontare le prossime sfide".

Rivoluzione Twitter Musk sta pensando agli abbonamenti

Tutto Twitter a pagamento, bloccato da un paywall dinamico (accesso progressivo in base al tipo di abbonamento). È una delle ipotesi su cui sta ragionando Elon Musk, il nuovo proprietario della piattaforma. Secondo Platformer, che ha riportato il progetto, non è chiaro quanto possa essere concreto il piano e se l'idea possa essere portata a terra in tempi brevi. Si sottolinea però l'urgenza del miliardario di trovare nuove risorse per la societaria. "Perde 4 milioni di dollari al giorno", aveva scritto qualche giorno fa, poco prima di licenziare metà dei 7.500 dipendenti. Il social co-fondato da Jack Dorsey è alle prese con la fuga degli inserzionisti (che coprono il 90 per cento delle sue entrate), spaventati da una piattaforma con contenuti meno moderati e dal caos in cui sono avvenuti i tagli al personale. L'idea di un paywall si affianca a quella (che sembra più concreta) di un nuovo processo di verifica dell'utente attraverso il suo servizio in abbonamento Twitter Blue. In una conversazione sulla piattaforma, Musk ha detto che darà "potere alle persone" offrendo la verifica tramite Twitter Blue a 8 dollari al mese. Ha detto che i partecipanti avranno la priorità in menzioni, risposte e ricerche, riceveranno la metà degli annunci pubblicitari e saranno in grado di twittare video e audio lunghi. Twitter sta già lavorando a quello che inizia ad essere definito come il "New Blue", ma il lancio è stato rimandato a dopo le elezioni di mezzo termine.

L'e-commerce non conosce crisi In Italia Amazon ha 17mila addetti

Il colosso statunitense dell'e-commerce Amazon ha investito oltre 4 miliardi di euro in Italia nel 2021, raggiungendo un totale di 12,6 miliardi di euro dall'apertura di Amazon.it nel 2010. Questi numeri, sottolinea una nota dell'azienda, "evidenziano l'impegno di Amazon a sviluppare il 'Piano Italia' anche in uno sfidante scenario macroeconomico con maggiori costi operativi, energetici e di diversa natura lungo tutta la catena del valore". Nel 2021 la forza lavoro di Amazon è salita a 14mila persone e l'azienda ha già creato 3mila nuovi posti di lavoro a tempo indeterminato nel 2022, per un totale di oltre 17mila dipendenti a tempo indeterminato in Italia. "Attraverso gli investimenti nella rete logistica e nella forza lavoro, Amazon intende anche continuare a sostenere le oltre 20mila piccole e medie imprese che vendono su Amazon, comprese le 4.500 Pmi che utilizzano la vetrina del made in Italy per esportare i loro prodotti", sottolinea il comunicato. Nel 2021 Amazon ha aperto diverse nuove sedi. Attualmente ha più di 60 strutture in tutta Italia, sia logistiche che corporate. Inoltre, per sostenere la trasformazione digitale e la ripresa dell'economia italiana, Amazon Web Services (Aws) ha aperto nel 2020 in Lombardia la Regione Aws Europe (Milano), consentendo alle Pmi italiane, alle start-up, alle grandi imprese o agli enti governativi di gestire le proprie attività, archiviare i dati in Italia e servire gli utenti finali con una latenza ancora più bassa. Aws investirà 2 miliardi di euro entro il 2029 con la Regione Aws Europe (Milano), che a sua volta contribuirà al Pil italiano per 3,7 miliardi di euro entro il 2029. Secondo un nuovo studio di The European House-Ambrosetti, che analizza le grandi aziende in Italia, Amazon è tra le prime cinque aziende private straniere che hanno investito di più in termini di spesa in conto capitale in Italia nel periodo 2019-2021. "Anche noi, come molte altre aziende, siamo impattati dalle attuali sfide macroeconomiche che comportano un aumento dei costi operativi ed energetici. Il nostro approccio di lungo periodo si traduce nell'impegno a supportare i nostri dipendenti, offrire ai nostri clienti la più ampia selezione mantenendo i prezzi bassi in un contesto di alta inflazione, e a contribuire alle priorità del Paese: occupazione, digitalizzazione, sostenibilità, competenze. L'Italia è una fucina di talenti e di opportunità e siamo lieti di svolgere un ruolo di promozione e di sostegno alla crescita, ancora più importante in uno scenario di incertezza", afferma Mariangela Marseglia, Vp Country Manager Amazon.it e Amazon.es. Intanto il colosso ha anche annunciato l'identificazione e l'interruzione di tre operazioni di contraffazione in Cina grazie agli uffici di pubblica sicurezza locali e alle informazioni fornite dall'Unità per i reati di contraffazione di Amazon. Le forze dell'ordine hanno sequestrato più di 240mila articoli contraffatti nelle province di Guangdong e Jiangxi. Gli articoli erano imitazioni di marchi di lusso, sportivi e automobilistici. Il sequestro ha impedito ai prodotti contraffatti di raggiungere i clienti Amazon o di essere venduti altrove nella catena di approvvigionamento. Questi sequestri di merci false basati sull'intelligence di Amazon seguono azioni simili delle forze dell'ordine in Inghilterra e negli Stati Uniti che hanno avuto luogo in California e New Jersey.

Mons. Shevchuk, capo della Chiesa greco-cattolica, ieri in Vaticano

Il frammento di una mina dei russi in dono al Papa: "Il martirio ucraino"

Il frammento di una mina russa che ha distrutto la facciata dell'edificio della chiesa greco-cattolica ucraina nella città di Irpin', vicino a Kiev, nel mese di marzo. È il dono, simbolo della martoriata Ucraina, che Sua Beatitudine Sviatoslav Shevchuk, capo della Chiesa greco-cattolica ucraina, ha portato ieri a Papa Francesco. È quanto fa sapere il Segretariato romano dell'arcivescovo maggiore di Kiev subito dopo l'udienza che Shevchuk ha avuto con il Santo Padre nella Biblioteca privata del Palazzo apostolico. "È un dono molto simbolico", ha precisato la nota, "non solo perché Irpin' è una delle prime 'città martiri' colpite dall'aggressione russa all'Ucraina, ma anche perché simili pezzi di mina si estraggono dai corpi di militari, civili e bambini ucraini, segno visibile della distruzione e della morte che ogni giorno porta la guerra". Ricevendo Sua Beatitudine, si legge nella nota diffusa dalla Chiesa greco-cattolica, il Papa ha rinnovato la sua vicinanza a quello che chiama "il martoriato popolo ucraino", e ha assicurato che "sta al fianco del popolo ucraino in preghiera e azione". Papa Francesco, inoltre, ha incoraggiato l'arcivescovo maggiore e i suoi pastori ad un "servizio evangelico di prossimità al popolo sofferente, oppresso dalla paura e dalla violenza bellica". Papa Francesco ha anche ribadito "l'impegno della Santa Sede per la fine dell'aggressione e l'arrivo di una giusta pace. L'impegno della Santa Sede - ha detto il Papa - è anche quello di promuovere la solidarietà per il popolo ucraino, oltre a dare sostegno negli sforzi di pace". Sua Beatitudine ha detto di voler portare davanti al Papa "il grido del popolo ucraino". "La guerra in Ucraina – ha detto – è una guerra coloniale e le proposte di pace che vengono dalla Russia sono proposte di pacificazione coloniale. Queste proposte implicano la negazione dell'esistenza del popolo ucraino, della sua storia, cultura e anche la Chiesa. È la negazione dello stesso diritto all'esistenza dello Stato ucraino, riconosciuto dalla comunità internazionale con la sua sovranità e integrità territoriale. Su queste premesse, le proposte della Russia mancano di un soggetto di dialogo". Il capo della Chiesa greco-cattolica ucraina ha presentato al Papa il lavoro fatto dalla Chiesa per sostenere il popolo in condizioni di guerra e raccontato quello che ha visto visitando le comunità in Ucraina centrale, orientale e meridionale, i territori più colpiti dalla guerra. "Ho raccontato al Papa del servizio dei nostri vescovi, sacerdoti, monaci e monache nei territori attualmente occupati. Ho sottolineato che tutti i nostri pastori sono rimasti accanto al popolo sofferente. Ho spiegato che ogni nostra cattedrale, chiesa e monastero sono diventati centri di rifugio, accoglienza e servizio umanitario", ha detto Sua Beatitudine. Al Papa è stato presentato anche il piano pastorale 2023 della Chiesa greco-cattolica ucraina, al centro del quale c'è "il servizio ai più deboli, accoglienza e accompagnamento degli sfollati, la cura delle ferite, causate dalla guerra". Sua Beatitudine ha anche "ringraziato il Papa per tutto ciò che è stato fatto per fermare la guerra e mediare la pace, liberare gli ostaggi e prigionieri, organizzare la solidarietà universale della Chiesa cattolica a favore del popolo ucraino sofferente". È la prima volta che Sua Beatitudine ha lasciato il Paese dall'inizio dell'aggressione russa su vasta scelta del 24 febbraio rimanendo a Kiev per dare sostegno e conforto alla popolazione martoriata.

Appello agli Stati dei vescovi della Commissione degli episcopati Ue

"L'energia sia accessibile agli ultimi"

"Garantire un'energia accessibile e a prezzi ragionevoli alle persone più colpite attraverso misure temporanee di mitigazione e un'equa distribuzione delle risorse". Favorire "una riduzione responsabile del consumo energetico". "Perseguire partenariati energetici bilaterali e multilaterali responsabili e basati sui valori e gettare le basi di un nuovo sistema energetico globale". È quanto chiedono i vescovi della Comece (Commissione degli episcopati Ue) in una Dichiarazione diffusa ieri e dedicata all'attuale crisi energetica, in vista dell'inverno. I vescovi della Comece esprimono ancora una volta la loro "profonda tristezza per le orribili sofferenze umane inflitte ai nostri fratelli e sorelle in Ucraina" e ribadiscono "un accorato appello "agli aggressori, affinché sospendano immediatamente le ostilità, e a tutte le parti affinché si aprano al negoziato". Nella Dichiarazione diffusa oggi, i vescovi fanno osservare come "la guerra della Russia contro l'Ucraina sta causando gravi conseguenze sulla popolazione dell'Ue e non solo" ed evidenziano che "l'eccessiva dipendenza dalle importazioni di petrolio e gas da un unico fornitore ha permesso alla Russia di utilizzare le proprie forniture energetiche come un'arma. Ciò ha rafforzando l'insicurezza energetica in tutta Europa. Di conseguenza, l'impennata dei prezzi dell'energia si ripercuote sulla società nel suo complesso, colpendo in particolare i più vulnerabili". In questo contesto, i vescovi accolgono con favore il costante impegno dei responsabili politici europei e nazionali nel presentare iniziative volte a garantire l'accessibilità all'energia, sicura e sostenibile, e a mitigare l'impatto dell'incremento dei costi dell'elettricità sugli individui, sulle famiglie e sulle imprese. Ma chiedono ai decisori politici un ulteriore impegno in linea con tre principi cardine della prospettiva della Chiesa cattolica: destinazione universale dei beni; opzione preferenziale per i poveri e giustizia e pace. Vari sono i risvolti della crisi che destano la preoccupazione dell'episcopato cattolico. "Oggi, con l'avvicinarsi dell'inverno in Europa – si legge nella Dichiarazione – chiediamo a tutti coloro che hanno responsabilità nella vita pubblica di non abbandonare le famiglie e le persone vulnerabili o vittime di discriminazioni socio-economiche, incapaci di far fronte all'aumento dell'inflazione e di pagare il riscaldamento o l'elettricità". "La crisi energetica è un ulteriore fardello dal punto di vista economico e mentale", incalzano i vescovi. "Mentre molte aziende stanno fallendo, altre stanno licenziando i propri lavoratori e molti non sono più in grado di far fronte all'aumento del costo della vita. Anche il settore agroalimentare sta soffrendo terribilmente per l'aumento dei prezzi dell'energia e la scarsità di fertilizzanti". "In questo contesto – conclude la Comece – facciamo appello alla solidarietà collettiva. Siamo reciprocamente connessi e dipendiamo gli uni dagli altri, non solo come singoli individui e come famiglie, ma anche come società e come comunità internazionale. Ognuno di noi è chiamato a contribuire all'espressione concreta di questa solidarietà".

Oxfam: "I super-ricchi inquinano un milione di volte più dei poveri"

"Le emissioni annue di anidride carblnica associate agli investimenti in imprese inquinanti da parte di 125 miliardari equivalgono a quelle prodotte in un anno da un Paese come la Francia, sono superiori a quelle di cui è responsabile l'Italia". E "in media in un anno gli investimenti di ciascuno di questi super ricchi in settori economici inquinanti 'producono' una quantità di emissioni 1 milione di volte superiore rispetto a quella di un qualunque cittadino collocato nel 90 per cento più povero della popolazione mondiale: il rapporto è di 3 milioni di tonnellate, contro 2,76 tonnellate di CO2 pro-capite in un anno". È la denuncia contenuta nel nuovo rapporto, pubblicato dalla ong Oxfam alla vigilia della Cop27 di Sharm El-Sheikh. Il dossier getta luce sull'abnorme quantità di emissioni associate agli investimenti di 125 miliardari in 183 tra le più grandi aziende del mondo, in cui detengono complessivamente una partecipazione azionaria per un controvalore pari a 2.400 miliardi di dollari. "Il fatto che pochi miliardari siano responsabili di un livello di emissioni pari a quello di interi Paesi descrive un mondo sempre più disuguale, in cui una ristretta élite ha il potere di decidere le sorti del pianeta – ha detto Francesco Petrelli, policy advisor di Oxfam Italia –. Una responsabilità raramente discussa o presa in considerazione nella definizione delle politiche di contrasto alla crisi climatica". Quasi il 70 per cento delle emissioni degli individui più ricchi sono riconducibili ai loro investimenti. L'analisi di Oxfam evidenzia, in particolare, come i miliardari nel campione esaminato abbiano destinato in media il 14 per cento dei loro investimenti in settori inquinanti come il comparto energetico fossile o l'industria del cemento. "La Cop27 avrà l'enorme responsabilità di smascherare e cambiare le politiche delle grandi aziende e dei loro ricchi investitori, di fronte ai super profitti derivati da attività enormemente inquinanti, che stanno accelerando in modo esponenziale la crisi climatica globale", aggiunge Petrelli. Dai dati di Oxfam emerge che, se i miliardari del campione concentrassero i loro investimenti in fondi con standard ambientali e sociali più stringenti, si potrebbe ridurre l'attuale intensità delle loro emissioni fino a quattro volte. "I governi non possono più ignorare quanto sta accadendo o consentire mere operazioni di greenwashing – aggiunge Petrelli –. È necessario al contrario che affrontino urgentemente questo problema rendendo pubblici i dati sui livelli di emissioni di cui sono responsabili le persone più ricche. Definendo regole chiare per ridurre l'impatto delle emissioni prodotte dalle grandi aziende e tassando gli investimenti nelle società più inquinanti".

Messaggio della Cei per la Giornata del dialogo del 17 gennaio

I vescovi alle comunità ebraiche: "Desiderosi di poter collaborare"

"Questi anni di pandemia, il dramma della guerra, la crisi energetica ecologica ed economica hanno messo a nudo le crepe delle organizzazioni sociali, economiche e anche religiose, aprendo a potenziali inquietanti scenari di complessa interpretazione. Ci hanno fatto toccare con mano la nostra debolezza e ci hanno messo di fronte all'incostanza nel rispondere alla Parola di speranza che Dio rivolge alla vita. Ma Isaia ci invita a guardare oltre, per scorgere la saldezza di qualcosa di incrollabile: la sua Promessa". È il cuore del messaggio - reso noto ieri dalla Conferenza episcopale italiana - che quest'anno la 34esima Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei (che si celebrerà il 17 gennaio del prossimo anno) intende dare scegliendo come tema il passo del profeta Isaia, "Uno sguardo nuovo". "La stagione che stiamo vivendo - si legge nel testo scritto dalla Commissione episcopale per l'ecumenismo e il dialogo -, segnata dall'auspicata uscita dalla pandemia che per lungo tempo ha fiaccato la vita del Paese, comprese le comunità di fede, ci spinge a interrogarci a fondo sulla nostra presenza nella società come uomini e donne credenti nel Dio di Abramo, Isacco e Giacobbe". Il passo di Isaia "è un annuncio di consolazione per il popolo, chiamato a stare saldo nella fiducia che il suo Signore non lo abbandonerà". "Dio agisce oltre noi, oltre le nostre comunità", continua il messaggio. "Dobbiamo quindi impegnarci insieme in un lavoro di ascolto e di discernimento per trovare il Signore là dove sta operando, al di là delle nostre attese e dei nostri progetti". La Commissione Cei si rivolge alle comunità ebraiche: "Siamo desiderosi di collaborare con le comunità ebraiche per generare gesti concreti di pace e di solidarietà". "Rinnoviamo l'impegno a progredire nel dialogo, nella conoscenza e nella collaborazione", scrive la Cei, "indagando nuovi percorsi, creando sentieri per costruire insieme un futuro di speranza, portando il nostro servizio nella società e nelle città. In questo modo ci impegniamo a curare il nostro sguardo: da uno sguardo pauroso, sospettoso e stanco, a uno sguardo coraggioso, fiducioso, vitale".

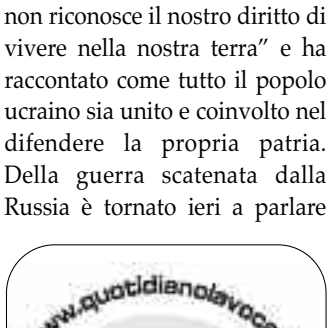
L'opera dell'artista canadese Timothy Schmalz benedetta dal Papa

In San Pietro la statua dei senzatetto

Ieri mattina, poco prima della consueta catechesi dell'udienza generale del mercoledì ai fedeli riuniti in Vaticano, Papa Francesco ha benedetto una nuova scultura collocata in piazza San Pietro che mette in evidenza, con il linguaggio evocativo dell'arte, la condizione dei senzatetto. Si intitola "Sheltering" ed è un'opera in bronzo a grandezza naturale che mostra la figura di un senzatetto riparato da una coperta tirata da una colomba in volo. L'immagine è stata svelata pochi giorni prima della sesta Giornata mondiale dei poveri, che si celebrerà domenica prossima, 13 novembre. "La scultura - si legge in una nota - è opera dell'artista canadese Timothy Schmalz, che ha già una consolidata esperienza nel campo delle statue religiose in tutto il mondo". La sua opera "Angeli senza saperlo" (Angels Unawares), dedicata ai migranti e ai rifugiati, è stata installata in piazza San Pietro nel 2019, anch'essa benedetta dal Santo Padre. "Sheltering" è stata concepita per accendere i riflettori sul problema dei senzatetto nel mondo e incoraggiare soluzioni pratiche, in linea con la missione della "Campagna 13 Case", un'iniziativa della Famiglia Vincenziana mondiale, tramite la FamVin Homeless Alliance (Fha), che ha l'obiettivo di porre fine al fenomeno dei senzatetto e di cambiare la vita di 1,2 miliardi di persone che in tutto il mondo vivono senza un posto che possa essere definito casa. Commentando l'inaugurazione di "Sheltering", Mark McGreevy, coordinatore della Fha e presidente del DepaulInternationalGroup, ha dichiarato: "Questa statua fa una dichiarazione cruciale sul tema dei senzatetto: ci costringe a essere consapevoli delle persone senza dimora che ci circondano. Prima di risolvere il problema dei senzatetto, dobbiamo comprenderlo. Dobbiamo fermarci ad ascoltare le storie dei senzatetto e coinvolgerli nelle soluzioni che producono cambiamenti a lungo termine. Nessuno dovrebbe essere senza casa". Da parte sua, Tomaž Mavrič, superiore generale della Congregazione della Missione di San Vincenzo de' Paoli e delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli, ha spiegato: "L'ispirazione di Gesù e di San Vincenzo de' Paoli ci porta a sognare in grande, ma con profonda umiltà. Il sogno è che a un certo punto della storia tutta l'umanità possa avere un alloggio decente, un posto decente da chiamare casa".

Voci dalla Russia a Strasburgo per il Forum della democrazia: "Non c'è solo Putin, aiutateci"

"L'opportunità mancata della democrazia nella Federazione russa" è stato il tema di una delle tavole rotonde del secondo giorno del Forum mondiale della democrazia in corso a Strasburgo. Tra i relatori Nato Khasaya, una giovane russa di origini georgiane, che vive a Mosca e studia filosofia: "Escludere la Russia dalla comunità globale è un errore pericoloso", ha affermato Khasaya. Perché molti di quelli che hanno lasciato il Paese in opposizione a Putin, "sono giovani e hanno bisogno di sostegno". E anche in Russia, "la società civile è giovane e ha bisogno di strumenti e capacità per costruire la democrazia". La giovane ha evidenziato come la reazione forte dell'Occidente rispetto alla guerra in Ucraina e non sia stata altrettanto decisa in altre occasioni (e ha citato la guerra in Georgia nel 2008). "Perché la democrazia funzioni, dobbiamo essere leali ai nostri obiettivi ed essere oggettivi, a prescindere da quale sia il popolo che soffre, perché la democrazia è universale", la lezione da apprendere, secondo la giovane russa che con la voce commossa ha concluso il suo intervento con parole di stima per "il coraggio del popolo ucraino, che sta lottando per difendere la propria democrazia", un coraggio che "è di ispirazione anche per noi. L'Ucraina stia costruendo una nuova democrazia per tutti noi. Non potrà farlo da sola, quindi il nostro obiettivo è gestire questa crisi e lavorare insieme". Al Forum è intervenuta una delegazione nutrita anche di giovani dall'Ucraina: "Mi chiamo Alina Mykhailova, ho 28 anni, sono un membro del consiglio comunale di Kiev e sono un soldato delle forze armate ucraine", ha detto una giovane vestita in mimetica e con il basco. "Dopo che il Forum finirà, voi tornerete alla vostre case, famiglie amici, io invece andrò al fronte: invece del cappello indosserò un elmetto, anziché il microfono, nelle mani avrò un fucile". E ha continuato: "Non tornerò da mia madre e dal mio cane perché il mio Paese è in guerra contro gli occupanti, i russi, che uccidono e torturano gli ucraini ogni giorno". Alina ha poi ringraziato per la possibilità di parlare e di poter dire che "Putin non riconosce il nostro diritto di vivere nella nostra terra" e ha raccontato come tutto il popolo ucraino sia unito e coinvolto nel difendere la propria patria. Della guerra scatenata dalla Russia è tornato ieri a parlare anche il Papa nell'udienza del mercoledì in San Pietro: QScegliere la via dell'incontro e rifiutare quella dello scontro", ha detto, riecheggiandp uno degli inviti lanciati del Papa nel viaggio apostolico in Bahrein, di cui nella stessa udienza ha ripercorso le tappe. "Quanto bisogno ne abbiamo! Quanto bisogno abbiamo di incontrarci!", ha esclamato Francesco: "Penso alla folle guerra di cui è vittima la martoriata Ucraina, e a tanti altri conflitti, che non si risolveranno mai attraverso l'infantile logica delle armi, ma solo con la forza mite del dialogo". "Ma tranne l'Ucraina, che è martoriata, pensiamo alle guerre che durano da anni", ha proseguito il Papa a braccio: "Pensiamo alla Siria, più di dieci anni, pensiamo ai bambini dello Yemen, pensiamo al Myanmar. Adesso la più vicina è l'Ucraina, ma cosa fanno le guerre? Distruggono. Distruggono l'umanità, distruggono tutto". "In Bahrein - ha raccontato il Papa - ho auspicato che, in tutto il mondo, i responsabili religiosi e civili sappiano guardare al di fuori dei propri confini, delle proprie comunità, per prendersi cura dell'insieme. Solo così si possono affrontare certi temi universali, come la dimenticanza di Dio, la tragedia della fame, la custodia del creato, la pace".



“Il Fascismo: un ventennio di immagini” Ultimi giorni per la rassegna policulturale

La mostra approfondisce lo sguardo critico su un momento storico italiano attraverso il cinema di propaganda ed educazione del ventennio fascista

Volge al termine la manifestazione Il Fascismo: un ventennio di immagini, la manifestazione ideata e organizzata dalla Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico e dalla Fondazione Gramsci rivolta ad approfondire, attraverso una serie di appuntamenti culturali, l’eco e gli effetti di un segmento della storia italiana del Novecento - la presa di potere da parte di Mussolini e il delinearsi della categoria politica di fascismo - sul resto dell’Europa e del mondo. Per l’ultimo giorno di proiezioni alla Casa del Cinema, venerdì 11 novembre, il programma prevede, con introduzione critica di esperti cinematografici, la programmazione nella sala Cinecittà di Via delle cinque lune di Luigi Chiarini, Piccolo mondo antico di Mario Soldati e Noi vivi / Addio Kira di Goffredo Alessandrini, mentre in Sala Kodak si proietteranno L’assedio dell’Alcazar di Augusto Genina e i documentari Gente del Po di Michelangelo Antonioni, Comacchio di Fernando Cerchio e Come nasce l’E 42. Il cinema italiano e le avanguardie storiche sarà invece l’oggetto nella stessa mattinata, dell’incontro seminariale presso la Sapienza Università di Roma (Dipartimento di Storia, Antropologia, Arte e Spettacolo - Aula Giorgio Levi Della Vida, via dei Volsci 122) a cura di Damiano Garofalo e Alma Mileto, dove si investigherà su montaggio ed esperienza avanguardista, sull’immagine cinematografica futurista e sulla presa del potere di Mussolini sulle immagini cinematografiche. Infine, sabato 12 novembre, a partire dalle 9:30 presso la Libreria Spazio Sette (via dei Barbieri 7) sarà organizzata un’intera giornata di studio per investigare a fondo sulla sfera cinematografica nella sua dimensione politica di un uso propagandistico

in cui il regime fascista si distinse, alimentando un’industria che pose alcune premesse per la successiva affermazione del cinema italiano e che generò un immaginario collettivo che investì non solo il cinema ma tutte le arti. Al convegno interverranno studiosi italiani ed internazionali che da anni stanno dedicando le loro ricerche e pubblicazioni sulle intersecazioni tra storia, ideologia e arte cinematografica nell’epoca fascista. I vari contributi verteranno in particolar modo sulla vocazione politica del cinema e di quell’aspetto di produzione cinematografica non solo di propaganda ma di conquista delle coscienze che portò alla realizzazione di lavori particolarmente accurati e ben costruiti, compreso quel frangente di “cinema di educazione” prodotto dal Luce che tutt’oggi colpisce per questa specifica e mirata attenzione professionale. A conclusione degli interventi verrà presentato per la prima volta in Italia il volume Le fascisme italien au prisme des arts contemporains. Réinterprétations, remontage, déconstruction di Luca Acquarelli, Laura Iamurri e Francesco Zucconi che si propone di analizzare le opere artistiche, dalle arti plastiche al cinema, dal teatro e spettacolo alla letteratura, che, dal dopoguerra ai giorni nostri, hanno avuto uno sguardo critico su un passato imbarazzante. Un libro in cui l’opera d’arte diventa il luogo di una vera e propria rielaborazione teorica sulla memoria traumatica, sulla compresenza dei tempi storici, sulla concretizzazione di certi simboli ripetuti in maniera ossessiva e sull’incessante ritorno della sfera semantica e ideologica del fascismo - e del suo colonialismo imperiale - come oggetto trascendente piuttosto che storico. Un quadro interdisciplinare che, grazie al prisma delle arti contemporanee, getta nuova luce sul rapporto tra l’Italia repubblicana e il suo passato fascista. L’ingresso ai film e agli incontri è libero a tutti. L’iniziativa, realizzata grazie al sostegno del MIC Divisione Cinema e Audiovisivo, è in collaborazione con il CSC - Cineteca Nazionale, Istituto Luce Cinecittà, la Casa del Cinema, l’Università degli Studi Roma Tre, Sapienza Università di Roma e Libreria Spazio Sette. Media partner: “Il Manifesto” e Radio Radicale. Il gruppo di studio e lavoro del progetto è composto da: Dario Cecchi, Damiano Garofalo, Maria Chiara Giorgi, Marco Maria Gazzano (in memoria), Alma Mileto, Pietro Montani, Claudio Olivieri, Ivelise Perniola, Giacomo Ravesi, Paola Scarnati (coordinamento), Giovanni Spagnoletti, Ermanno Taviani, Vincenzo Vita (presidente AAMOD), Maurizio Zinni.

Torna nei teatri “Love Story Transylvania”

Lo musical per famiglie diretto da Morgana Rosano attraverserà l’Italia e farà tappa a Bologna, Roma, Firenze, Milano, Torino e Napoli

Dopo i sold out registrati lo scorso anno nei principali teatri italiani, riparte questo autunno il tour di “Love Story Transylvania”, lo spettacolo per famiglie rivisitato e diretto dall’artista e coreografa, Morgana Rosano. Il musical, nato dall’ispirazione dell’artista per il cartone animato ‘Hotel Transylvania’, ha come protagonisti i mostri più simpatici e buffi di sempre interpretati dai talenti della compagnia pontina La Fuente de l’Alma. Lo spettacolo ricco di colpi di scena e pensato per stupire i più piccoli, verrà presentato su tutto il territorio nazionale, toccando nel corso dei prossimi mesi alcuni dei palcoscenici più importanti. Il tour è iniziato l’8 e 9 ottobre con una doppia tappa bolognese presso il Teatro Dehon, per poi ritornare a Roma il 12 Novembre e 13 Novembre al Teatro Italia e raggiungere il Teatro Aurora a Scandicci (Firenze) il 21 e 22 Gennaio 2023. E dopo le tappe invernali, il tour proseguirà in giro per l’Italia, passando anche da Torino, Milano e Napoli. “Torniamo nuovamente sul palcoscenico con Love Story Transylvania e sono molto emozionata: nonostante le tantissime repliche del musical, ogni volta è sempre meraviglioso. La cosa che mi rende più felice è sentire il calore e l’energia che si crea con il pubblico in un unico battito di cuore e con il tour del 2022-2023 vogliamo continuare a diffondere l’arte e la magia del teatro facendo divertire i nostri spettatori e regalandogli una performance unica ricca di colpi di scena “ afferma Morgana Rosano. E proprio dietro alla creazione dello show non c’è solo passione e dedizione ma anche l’ingegno di Morgana Rosano, figura di spicco nel panorama teatrale italiano. Titolare dell’accademia e della scuola di musical Morgan Roses Show Academy, affiliata con la prestigiosa Accademia Internazionale del Musical, Morgana è pronta per tornare sul palco con la replica di Love Story Transylvania, dopo aver continuato a diffondere la bellezza della danza anche virtualmente grazie al canale Youtube “Morgana&Mirko”, creato proprio ad avvicinare i bambini e le famiglie al mondo del ballo. Un ritorno in scena, quello di Morgana in “Love Story Transylvania”, che ha l’intento di trasmettere leggerezza e divertimento con uno show perfetto per tutte le età e capace di coinvolgere tutti gli spettatori, dai grandi ai piccini. “Dopo il duro impatto iniziale con il Covid, abbiamo deciso di proseguire la nostra missione: quella di dimostrare che l’arte esiste e che abbiamo bisogno di supportarla. Può prenderci per mano e accompagnarci in mondi diversi e perché no, persino avere uno scopo educativo e formativo per ognuno di noi - spiega Morgana - Per questo tour niente aspettative: tutto è iniziato senza e mi ha portato grandi sorprese. Sono sicura che lo show ci porterà ciò di cui abbiamo bisogno, sia per me che per la compagnia e che per il pubblico. Il mio obiettivo è di fare sempre più date e farci conoscere sempre di più per far sì che anche il nostro secondo musical in programma abbia lo stesso successo di Love Story Transylvania”.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginanews.it

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

TRAVEL and Food

a cura di **Antonio Castello**

Interlaken. L'inverno a portata di mano

Se qualcuno dovesse chiedervi quali sono i simboli della Svizzera, sicuramente rispondereste, accanto agli orologi, alla puntualità dei treni, alle alte vette alpine, ai grandi laghi e agli squisiti formaggi alpini, la cioccolata. E allora quale migliore occasione, per presentare le novità turistiche di questo inverno, farlo in una cioccolateria. A Roma non deve essere stato facile per i responsabili dell'Ufficio del Turismo (Piccarda Frulli e Laura Zancolò), trovarne una all'altezza di tanto blasone. Difficile ma non impossibile. Nascosta al grande traffico cittadino e sconosciuta ai più, in Via Tiburtina, nei pressi di piazzale del Verano, esiste uno storico laboratorio che il prossimo anno festeggerà il suo primo secolo di vita. Si tratta del SAID, nato nel 1923 e sopravvissuto ai bombardamenti della guerra e delle trasformazioni di questo secolo che ha portato all'abbandono di gran parte delle nostre attività artigianali. Non poteva esserci location migliore per presentare le ultime novità della Svizzera per questo inverno a cominciare dai mercatini di Natale che apriranno i battenti fra qualche giorno. Durante l'intero periodo dell'Avvento, in ogni città, dalle più piccole a quelle più grandi, protagoniste saranno le luminarie, l'aroma dei dolciumi e delle bevande calde, gli alberi decorati e la musica che accompagna il visitatore tra le allegre bancarelle ricche di colori. Fino a Natale in tutte le città svizzere si respirerà un'aria di festa. La sera si passeggia, ci si ritrova davanti a una tazza di vin brulè o si gusta la fondue negli accoglienti chalet, allestiti per l'occasione. Per la gioia dei bambini ci sono giostre e laboratori per imparare a fare candele e i biscotti tipici di ogni Cantone. Berna, Losanna, Ginevra, Montreux, Lucerna, sono ormai pronte ad aprire i battenti per lo shopping natalizio, ognuna con proprie particolarità. Ma lo è anche Interlaken, località di villeggiatura nella regione montuosa dell'Oberland Bernese, che, tra gli

altri suoi tanti meriti dal 2019 può fregiarsi anche del sigillo di qualità «Wellness Destination». "Il nostro elemento distintivo però, precisa **Renato Julier**, Responsabile Mercati per Interlaken Turismo, è l'acqua. Tra le più belle attrazioni sotto questo aspetto ci sono senza dubbio le cascate di Giessbach formate da un torrente imperioso che si getta nel lago di Brienz, superando in 14 tappe un dislivello di 500 metri. E proprio qui, dietro le cascate, si gode di un panorama surreale sul Grandhotel Giessbach e il suo parco naturale privato con paesaggi acquatici e boschivi. Ogni stagione da noi, offre numerose attività all'aria aperta indimenticabili. Dalle divertenti "avventure dolci" come il parapendio o il kayak alla categoria "adrenalina" del canyoning e del paracadutismo. In inverno, disponiamo di 200 km di piste nel comprensorio sciistico della Jungfrau, facilmente raggiungibile con lo skibus gratuito da Interlaken a Grindelwald". Nonostante Interlaken sorga nel mezzo della natura, la regione turistica e le sue attrazioni sono perfettamente collegate. "A partire dal 11 dicembre 2022, treni diretti ricominceranno a circolare tra l'aeroporto di Zurigo e Interlaken e dalla stessa data, dichiara **Jennyfer Cirignotta**, Market Manager di Swiss Travel System, giungerà a compimento un altro grande sogno: l'entrata in esercizio del Goldenpass Express che circolerà senza cambi tra Montreux e Interlaken. Questo treno collega i due siti del patrimonio mondiale UNESCO di Lauvaux e Aletsch Jungfrau. Lungo il percorso panoramico, gli ospiti potranno ammirare il lago Lemano, Gstaad, il tipico paesaggio svizzero della Simmental e il lago di Thun, prima di arrivare a Interlaken. Questo percorso completerà quello altrettanto affascinante che passa per il Brünig collegando Lucerna e Interlaken. Inoltre, continua la manager, da alcuni mesi è attivo il nuovo Eiger Express, che trasporta gli ospiti in modo ancora più rapido sullo Jungfraujoch – Top of Europe. Grazie alla modernissima telecabina 3S tra Grindelwald e il ghiacciaio dell'Eiger, la durata del viaggio è ridotta di 47 minuti. Le cabine collegano direttamente la ferrovia dell'Oberland bernese a valle con le nevi perenni dello Jungfraujoch, superando un dislivello di oltre 1000 metri di altitudine e attraversando una galleria più che centenaria prima di arrivare al ghiacciaio, famoso in tutto il mondo".

Dal 12 al 19 novembre

GLOW, il festival della luce di Eindhoven, mostra i cambiamenti delle città e si impegna per la sostenibilità

Le città stanno letteralmente cambiando sotto i nostri occhi. Ed è questo il tema, Urban Skin (Pelle Urbana), su cui è incentrato il programma dell'edizione 2022 dell'Eindhoven GLOW Festival. Un evento che quest'anno si svolgerà dal 12 al 19 novembre. Un gioco fantasmagorico di forme e pattern luminosi che apparendo e scomparendo trasformano i vari edifici, ma anche i vuoti, in una nuova entusiasmante città. Sin dalla prima edizione nel 2005 (con l'interruzione di due edizioni a causa della pandemia), GLOW si snoda in un percorso cittadino attraverso Eindhoven creando emozionanti spettacoli luminosi. Sono circa 700.000 le persone che ogni anno, camminando insieme lungo il percorso di GLOW, scoprono insieme queste opere d'arte luminose e condividono esperienze ed emozioni uniche. Gli edifici, i parchi, i tetti, le strade di Eindhoven vengono usati da artisti e programmatori come vere e proprie tele scure dove far emergere la poesia e l'incanto dei giochi luminosi di GLOW. Le opere d'arte includono proiezioni sull'edificio del museo cittadino Van Abbemuseum (un concetto di Hugo Vrijdag), la street art itinerante di Picto Facto con enormi e indimenticabili co-creazioni di artisti tecnologici locali come ASML (in collaborazione con l'artista della luce Dirk van Poppel) e DAF (con artista Michel Suk). Inoltre, proiezioni di interni ed esterni saranno effettuate in tutta la città, alternate a luce e acqua come elementi artistici. Più di 30 opere d'arte uniche, tutte accuratamente selezionate e commissionate per completare e dare un senso all'essenza del tema di quest'anno: 'Pelle Urbana' (Urban Skin). Inoltre, GLOW organizza una giornata informativa in cui verranno discussi temi chiave per il futuro, come illuminazione, inquinamento luminoso e sostenibilità. Non è un caso che GLOW, il Festival della Luce di Eindhoven, organizzi anche un programma di tavole rotonde e convegni per parlare dell'aumento dei costi e dei consumi energetici. Impegno degli organizzatori del Festival, sarà infatti quello di rendere pubblici i consumi energetici dell'evento in risposta alla preoccupazione per la crisi energetica.

La Croazia sempre più vicina all'Italia

Dal 1° gennaio l'ingresso in Schengen

Dopo due anni di stop, dovuti alla pandemia, l'Ufficio del turismo della Crazia ritorna a Roma per incontrare i media e comunicare loro i successi del piccolo paese, la cui crescita ha ormai raggiunto e sicuramente supererà i livelli del 2019. Dopo il saluto dell'Ambasciatore croato in Italia, **Mr Jasen Mesic** che, nel sottolineare come "turismo" e "diplomazia" siano termini correlati, quasi a voler giustificare la sua presenza all'incontro, ha brevemente accennato agli ottimi rapporti che intercorrono tra i due paesi, definendo l'Italia il primo partner commerciale. Si è quindi soffermato sul turismo e sull'importanza del settore (20% del PIL) nell'economia del Paese. "Ma noi, ha detto, guardiamo anche ad altri valori come al fattore sicurezza. Oggi la Croazia rappresenta sotto questo aspetto, una meta di assoluto valore che i nostri interlocutori non possono non tenerne conto, soprattutto in un momento come quello che stiamo vivendo". Ha quindi preso la parola il Direttore Generale dell'Ente Nazionale Croato per il Turismo, **Kristjan Staničić**, il quale, in attesa dei dati definitivi, dal momento che la stagione turistica in Croazia non è ancora terminata, ha parlato di un anno incredibilmente positivo. "Con 18 mln di arrivi e 103 mln di pernottamenti nei primi 10 mesi dell'anno, ci avviamo a superare i dati del 2019, ha sottolineato". E' quindi passato ad illustrare gli obiettivi per il 2023. "Il mercato italiano è tradizionalmente tra i primi 10 mercati da cui generiamo il maggior traffico turistico e

questo status è stato mantenuto con successo anche negli ultimi due anni, che sono stati molto impegnativi per tutti noi. Questo è la conferma che la Croazia è riconosciuta su questo mercato come una destinazione turistica di qualità, e il nostro obiettivo è quello accrescere ulteriormente il suo valore in futuro come una destinazione sostenibile con esperienze autentiche. Quest'anno abbiamo notato un grande interesse degli italiani per i viaggi d'intrattenimento e i festival per i giovani, in particolare. A Novalja, sull'isola di Pag, per il Festival DAY & NIGHT a luglio, la quantità di ragazzi e ragazze provenienti dall'Italia è stato davvero straordinario". "Per quanto concerne l'attività dell'Ufficio del Turismo, ha dichiarato **Viviana Vukelić**, Direttrice dell'ufficio rappresentanza dell'Ente Nazionale Croato per il Turismo in Italia, debbo dire che siamo stati particolarmente presenti (workshop, fiere, presentazioni, incontri con i media, eventi per il grande pubblico, campagne promozionali, ecc.) e tutto questo ha contribuito a creare un'immagine della Croazia molto positiva". La notizia più importante della serata è comunque venuta dal Direttore Kristjan Staničić, il quale ha dichiarato che dal prossimo 1° gennaio le porte di Schengen si apriranno anche per la Croazia. "Con l'ingresso nell'Eurozona, ha detto, tutto sarà più facile. Non ci saranno più code alle frontiere, presto adotteremo anche noi l'euro e la nostra competitività turistica e commerciale aumenterà enormemente. A ciò si aggiunge la costruzione del ponte Peljesac il più lungo della Croazia che connetterà Dubrovnik al resto del Paese. L'importante struttura farà parte dell'autostrada adriatico-ionica che porterà da Trieste alla Grecia. Due importanti avvenimenti che contribuiranno a stimolare ancora di più i flussi turistici che stimiamo potranno cresce di un'ulteriore 5% nei prossimi anni".

Daniel Pennac al Teatro Artemisio Gian Maria Volonté di Velletri

Pennac e il suo mondo narrativo ed onirico il 27 novembre sul palco dello storico teatro nello spettacolo "Dal sogno alla scena" con la regia di Clara Bauer

Prosegue la stagione d'eccellenza per i 130 anni del Teatro Artemisio Volonté: Domenica 27 Novembre la scena è tutta per Daniel Pennac. Sarà lui, affiancato da Pako Ioffredo e Demi Licata e con la regia di Clara Bauer, ad animare lo spettacolo "Dal sogno alla scena". La poesia del teatro entra nel vivo della parola scritta dal grande romanziere francese esplorando le pieghe oniriche della sua produzione, sul filo di un percorso che intreccia il racconto diretto con diversi passaggi degli ultimi adattamenti teatrali di Daniel Pennac. Tra i testi che prenderanno vita sul palco: La Legge del Sognatore, Storia di un corpo, Bartleby - Mon Frère, Grazie, L'avventura Teatrale - Le mie italiane. E' noto che Daniel Pennac talvolta parte dai sogni come fonte d'ispirazione letteraria. Pako Ioffredo, Demi Licata e Daniel Pennac, interpretando danno vita a dei personaggi e riproducono quelle immagini affinché lo spettatore viva la sensazione di essere sedotto, come in un sogno, da un effetto di realtà. I protagonisti con le musiche di Alice Loup e Antonio Urso e la mise en espace di Clara Bauer, incontrano il 27 Novembre il pubblico in quella linea di confine fra interpretazione e narrazione, lettura e recitazione. Nota Pennac: "Quando sogniamo il nostro cervello produce delle immagini che si trasformano in sensazioni, bellissime, se ricordiamo i sogni come meravigliosi, terribili, li definiamo incubi al nostro risveglio. Immagini e sensazioni non possono essere spiegate per come sono, abbiamo bisogno di utilizzare la parola. Nel momento che ci affidiamo alle parole, immagini e sensazioni non saranno più le stesse, la nostra intelligenza diurna le reinterpreterà, così nasce il racconto. Un racconto che vive in un diverso stato dell'intelligenza, quella analitica e narrativa, miracolosamente evocativa, differente dalle immagini che abbiamo intensamente vissuto nel nostro universo notturno, non meno efficace nel ridonare a chi ascolta le stesse sensazioni". "Dal sogno alla scena" si tiene in lingua italiana ed in lingua francese tradotta dal vivo in italiano. Luogo iconico e storico di Velletri e di tutto il Lazio, esempio di strenua sopravvivenza all'alternarsi delle vicende e alle chiusure dei teatri, il Teatro Gian Maria Volonté fu inaugurato come Teatro Artemisio nel 1893, salvato da una prima chiusura da Eduardo De Filippo nel 1983, supportato dal Volonté nei primi anni Novanta, per tornare operativo - nel suo nome - nel 2012. Sono molte le proposte d'eccellenza che intendono festeggiare i 130 anni di questo spazio teatrale decentralizzato e di valore che - sopravvissuto a un destino da supermercato - nel 1992 fu sostenuto da Paolo Villaggio, Gianni Amelio, Giuliano Montaldo, Citto Maselli, Francesco Rosi, Umberto Eco, Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman e che sul palco vide alternarsi alcuni dei più grandi nomi del teatro del Novecento. Per il 2022/2023 il Teatro ha avviato una stagione teatrale che lo rimette al centro delle grandi programmazioni artistiche italiane. Dal 2012, anno in cui è tornato operativo, accosta il nome di Volonté alla quello della sua identità storica poiché il grande attore, morto nel 1994, si era molto speso per vederne sollevato il sipario. Dopo "Dal sogno alla scena" il 27 novembre, ore 18.30, si tiene sabato 17 dicembre, ore 21.00, l'ultimo spettacolo del 2022 Mia dolcissima Clara, l'ultima notte di Robert Schumann, scritto e diretto da Giacomo Zito e interpretato dallo stesso Zito insieme a Chiara Di Stefano e Giordano Bonini. Il nuovo anno apre sabato 7 gennaio 2023 alle ore 21.00 con lo spettacolo fuori abbonamento 38 giorni per cambiare vita, opera vincitrice del Premio Nazionale Teatrale Achille Campanile 2020, di Giuseppe della Misericordia, con Chiara Di Stefano e Giacomo Zito. Venerdì 27 gennaio alle ore 21.00, la rappresentazione da non perdere è la black story musicale di Giovanna Gra, Stanno sparando sulla nostra canzone, interpretata da Veronica Pivetti insieme a Cristian Ruiz e Brian Boccuni e con le musiche di Alessandro Nidi. Domenica 26 febbraio, ore 18.30, è invece di scena Giovanni Scifoni, con il monologo Santo Piacere. Dio è contento quando godo per la regia di Vincenzo Incenzo e con i balli di Anissa Bertacchinini. Doppia data nel mese successivo: domenica 12 marzo, ore 18.30, Agnese Fallongo, Tiziano Caputo e Adriano Evangelisti portano sul palco veliterno I Mezzalira. Panni sporti fritti in casa (di Agnese Fallongo) per la regia di Raffaele Latagliata. La chiusura di stagione è invece prevista per venerdì 24 marzo, ore 21.00, con Simone Cristicchi e il Paradiso - dalle tenebre alla luce scritto dallo stesso Cristicchi - che cura anche la regia - con Manfredi Rutelli e le musiche ancora di Simone Cristicchi e Valter Sivillotti. La stagione del Teatro Artemisio Gian Maria Volonté è proposta in sinergia tra la Fondazione di Partecipazione Arte & Cultura Città di Velletri e ATCL, Circuito multidisciplinare del Lazio sostenuto dal MIC - Ministero della Cultura e dalla Regione Lazio con il patrocinio del Comune di Velletri e con la collaborazione della Fondazione De Cultura. Prevendite su il Biglietto tel. 06 96142750 Via Eduardo De Filippo 99, Velletri (RM) aperto dal lunedì al sabato 8.30–13/16–19.45. Info e contatti: www.fondarc.it - www.atcllazio.it

Le "Bambine feroci" in mostra alla N0 Project Room di Roma

La N0 Project Room (via dei Lucani 18, Roma), in collaborazione con Supermartek, inaugura venerdì 11 novembre la mostra personale "Bambine feroci" di Elena Pizzato Ketra a cura di Matteo Peretti e Niccolò Giacomazzi. La mostra presenta due serie distinte di lavori che costituiscono la ricerca dell'artista improntata sul ruolo e il potere della donna. Una riflessione che indaga i concetti di female empowerment e gender identity mettendo in luce gli aspetti caratteristici più soffocati dall'opinione pubblica. Il titolo della mostra mette in connubio i due termini "bambine" e "feroci", all'apparenza ossimorici, che in questa occasione vogliono sostenere il possibile sfatare dei classici luoghi comuni. La percezione celestiale della donna-bambolina viene ribaltata nelle opere Serialmirrors, una serie di specchi antichi lavorati con tessuti, cinghie e borchie, riflette alcune delle più famose storie di serial killer donne che in epoche passate hanno già demolito certe convinzioni e talvolta creato leggende. Un processo di estremizzazione dei simboli si mette in luce nell'opera GirlPower 4010, dove un tirapugni a dondolo rosa si presenta come simbolo di forza e rivalsa femminile. L'accostamento di questa serie di opere rivela come anche il "gentil sesso", in certe situazioni di disagio o oppressione, può essere letale. In occasione dell'opening, alle ore 19:30, viene presentato il progetto performativo OnlyPoetryFans su sex work digitale e slam poetry (poesia orale e performativa) delle due artiste Olympia - slammer, performer, poetessa e digital strategist del collettivo WOW - Incendi Spontanei e con studio a Ombrelloni Art Space - e Ardens, modella alternativa, suicidegirl, tatuatrice e content creator.

Elena Pizzato Ketra

Elena Pizzato Ketra sviluppa il suo percorso formativo all'Accademia di Belle Arti di Venezia, indirizzando la sua ricerca sul corpo e le modificazioni artificiali e sperimentando molteplici forme materiche e sistemi mediali. Frequenta Amsterdam, dove attraverso mostre e residenze, approfondisce i concetti di feticcio ed estetica inorganica ispirandosi al trattato di Mario Perniola "Il Sex appeal dell'inorganico ". Spaziando dall'estroflessione alla scultura fino all'installazione e al video, l'artista scoperchia un sottomondo popolato di bambole spogliate delle loro rassicuranti e imposte crinoline e rivestite di latex genderfluid, specchi che riflettono storie di donne fuori dagli schemi, tirapugni trasformati in dondoli per bambine feroci, presine all'uncinetto realizzate dalla nonna 93enne con scritte scottanti. Empowerment femminile, inclusione sociale, coscienza del senso di sé sono i temi maggiormente affrontati dall'artista.
www.ketra.it

N0 Project Room

La Project Room N0 nasce dalla collaborazione tra Ombrelloni Art Space, l'artista Matteo Peretti, già fondatore e curatore del GIGA, spazio espositivo dedicato alla promozione dell'arte contemporanea. La Project Room N0 si presenta come un luogo espositivo dal carattere estemporaneo e afocale. Ogni mostra avrà una durata molto limitata, e allo stesso modo gli artisti presentati, uno per ogni mostra, differiscono l'uno dall'altro per età, provenienza, intenti e mezzi di produzione, ove volutamente non si realizza una linea di ricerca comune all'interno del progetto presentato.

“Black Panther - Wakanda Forever” nei Cinema The Space in lingua originale

Ogni giovedì un nuovo titolo tra i più amati del grande schermo in versione originale

In occasione dell’uscita ufficiale nelle sale italiane di ‘Black Panther: Wakanda Forever’, avvenuta ieri 10 novembre, The Space Cinema propone la proiezione in lingua originale del trentesimo film del Marvel Cinematic Universe diretto Ryan Coogler. La struttura narrativa del film si confronta con l’assenza di Chadwick Boseman: dopo la morte di T’Challa, il regno di Wakanda piange la perdita del suo re. La morte prematura di Black Panther espone la nazione alle mire espansionistiche delle potenze mondiali che vogliono invadere Wakanda e impossessarsene. Tuttavia, la vera minaccia arriva dal mare: Namor (Tenoch Huerta), re di Talokan è pronto ad iniziare una guerra contro Wakanda per estendere il proprio dominio anche in superficie. Sarà compito di tutti gli eroi di Wakanda lottare contro il nemico per riportare la pace nel regno e forgiare insieme alla regina Ramonda (Angela Bassett), Shuri (Letitia Wright), M'Baku (Winston Duke), Okoye (Danai Gurira) e le Dora Milaje, quello che sarà un nuovo cammino per il loro regno. La rassegna Hear My Voice prosegue ogni giovedì nei multisala: Firenze (Novoli), Limena, Bologna, Trieste, Vimercate, Parma Centro, Roma (Parco de Medici), Roma (Moderno), Napoli e per tutta la settimana al The Space Cinema Odeon di Milano. Per conoscere la programmazione di ‘Black Panther: Wakanda Forever’ e rimanere aggiornati sui prossimi titoli in versione originale basta visitare la sezione dedicata, al link: thespacecinema.it/iniziative/hear-my-voice

Oggi in tv Venerdì 11 novembre

Rai 1

06:00 - A Sua immagine
06:25 - Gli imperdibili
06:30 - UnoMattina in famiglia
07:00 - Tg1
08:00 - Tg1
09:00 - Tg1
09:35 - Tg1 L.I.S.
09:40 - Paesi che vai
10:30 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa
12:00 - Recita dell'Angelus
12:20 - Linea Verde
13:30 - Tg1
14:00 - Domenica In
17:15 - Tg1
17:20 - Da noi... a ruota libera
18:45 - Reazione a catena - La sfida dei campioni
20:00 - Tg1
20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno
21:25 - Mina Settembre 2
23:35 - Tg1 Sera
23:40 - Speciale Tg1
00:50 - Rai - News24
01:25 - Sottovoce
01:55 - Applausi
02:55 - Rai - News24

Rai 2

06:00-Rai-News24
07:00-Igiganti
07:30-Sicilyjass-Theworld'sfirstmaninJazz
08:40-Tg2Dossier
09:25-Radio2HappyFamily
11:00-RaiTgSportGiorno
11:15-CitofonareRai2
13:00-Tg2Giorno
13:30-Tg2Motori
14:00-IlProvinciale
15:00-Vorreidirtiche
16:00-DomenicaDribbling
18:00-Tg2L.I.S.
18:05-RaiTgSportdellaDomenica
18:25-90°Minuto
19:00-90°MinutoSerieA-Tempisupplementari
19:40-NCISNewOrleans
20:30-Tg2
21:00-NCISLosAngeles13
21:50-Bull6
22:40-LaDomenicaSportiva
01:05-Checkup
01:55-Appuntamentoalcinema

Rai 3

06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
07:00 - Sorgente di vita
07:30 - Sulla via di Damasco
08:00 - Agora' Weekend
09:05 - Timeline
09:20 - O anche no
09:50 - Speciale Protestantesimo - Culto evangelico della riforma
11:05 - Tgr Est - Ovest
11:25 - Tgr Region - Europa
12:00 - Tg3
12:25 - Tgr Mediterraneo
12:55 - Tg3 L.I.S.
13:00 - 100 opere - Arte torna a casa
14:00 - Tg Regione
14:15 - Tg3
14:30 - 1/2 h in piu'
16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'
16:30 - Rebus
17:15 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Che tempo che fa
23:30 - Tg3 Mondo
23:55 - Meteo 3
00:00 - 1/2 h in piu'
01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'
02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

Rete 4

06:00 - IERI E OGGI IN TV
06:12 - IERI E OGGI IN TV
06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:45 - CONTROCORRENTE
07:40 - ANNA E I CINQUE LA NUOVA SERIE
09:55 - CASA VIANELLO IX - IL CENTENARIO
10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:26 - IL SEGRETO DEL SUO PASSATO - 1 PARTE
13:17 - TGCOM
13:19 - METEO.IT
13:23 - IL SEGRETO DEL SUO PASSATO - 2 PARTE
14:34 - HAMBURG DISTRETTO 21 X - TRADIMENTI
15:30 - TG4 DIARIO DELLA DOMENICA
16:34 - ALFRED HITCHCOCK PRESENTA III/IV - IL BRACCATO - I PARTE
17:00 - LA MASCHERA DI PORPORA - 1 PARTE
17:38 - TGCOM
17:40 - METEO.IT
17:44 - LA MASCHERA DI PORPORA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA
19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 197 - PARTE 3 - 1aTV
20:30 - CONTROCORRENTE
21:20 - ZONA BIANCA
00:52 - UNA FAMIGLIA IN AFFITTO - 1 PARTE
01:50 - TGCOM
01:52 - METEO.IT
01:56 - UNA FAMIGLIA IN AFFITTO - 2 PARTE
02:46 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
03:08 - RUSTY IL SELVAGGIO
04:40 - I RAGAZZI DELLA 3C - ROSSELLA'S BABY

Canale 5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI
10:00 - SANTA MESSA
10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE
11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE
12:00 - MELAVERDE
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - L'ARCA DI NOE'
14:00 - AMICI
16:30 - VERISSIMO
18:45 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:21 - IL RICHIAMO DELLA FORESTA - 1 PARTE
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - IL RICHIAMO DELLA FORESTA - 2 PARTE
23:20 - TG5 - NOTTE

Italia 1

06:44 - FRIENDS - LA SCELTA DEI NOMI
07:04 - TOM & JERRY TALES - ALLEGRI BURLONI/GATTO HA PRESO LA TUA VALIGIA/ZUCCONI DELLA DISCARICA
07:29 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - MALEDIZIONE DEL NILO/HAWAI 33 1/3
07:54 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - PAURA DI VOLARE/SE OGGI E' MERCOLEDI' E' L'OLANDA
08:19 - LOONEY TUNES SHOW - PIZZA CHE PASSIONE!
08:44 - LOONEY TUNES SHOW - ESAME DI GUIDA
09:10 - KUNG FU - UNA FAIDA LEGGENDARIA - 1aTV
10:00 - KUNG FU - L'ALCHIMISTA - 1aTV
10:55 - KUNG FU - FESTA QUASI A SORPRESA - 1aTV
11:50 - DRIVE UP
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - XXL
14:00 - E-PLANET
14:31 - BATMAN - IL RITORNO - 1 PARTE
15:50 - TGCOM
15:53 - METEO.IT
15:56 - BATMAN - IL RITORNO - 2 PARTE
17:15 - MODERN DOLCETTO O SCHERZETTO?
17:52 - MODERN APPUNTAMENTO AL BUIO
18:22 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:26 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - TRAFFICANTI DI MORTE
20:30 - LE IENE PRESENTANO: INSIDE
23:45 - PRESSING
02:00 - E-PLANET
02:30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:42 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
03:02 - HIDDEN - SENZA VIA DI SCAMPO

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia
SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. *via Alfana 39 - Roma*

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Podcast in quattro puntate imperdibili alla scoperta del Museo delle Civiltà di Roma

Tiwi presenta "Il plurale di civiltà"

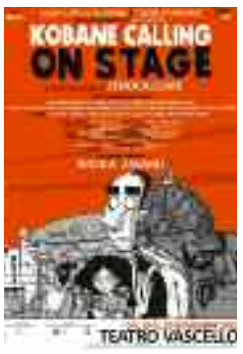
Disponibile sul sito di Sky Arte e sulle principali piattaforme gratuite di streaming

Il plurale di civiltà è un podcast sul Museo delle Civiltà di Roma - realizzato da TIWI in collaborazione con Lara Facco - che racconta la contemporaneità a partire dalla storia del Museo e delle collezioni che custodisce. Per 4 puntate il giornalista e divulgatore culturale Nicolas Ballario – affiancato dal Direttore del Museo delle Civiltà Andrea Viliani e accompagnato, in ogni episodio, da altri professionisti del Museo - parlerà delle ragioni per cui ogni museo è un organismo vivente e in cambiamento costante, e come questo processo esca dal museo per coinvolgere il nostro sguardo e la nostra conoscenza del mondo. I primi 2 episodi del podcast saranno disponibili da oggi, mercoledì 9 novembre, sul sito di Sky Arte e sulle principali piattaforme gratuite di streaming. Nell'Episodio 1 - Un museo che guarda al XXI secolo: il Museo delle Civiltà - il Direttore del Museo delle Civiltà di Roma, Andrea Viliani racconta la storia istituzionale e ci invita a visitare la sede del Museo, identificandolo come il fulcro di una possibile rete di istituzioni volte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio demo-etno-antropologico nazionale. Nell'Episodio 2 - Le collezioni americane, asiatiche e oceaniane del Museo delle Civiltà: storie che vengono da lontano - la Curatrice delle collezioni asiatiche dell'ex Museo Pigorini e Coordinatrice delle collezioni americane e oceaniane del Museo, Loretta Paderni ci accompagna fra le narrazioni di reperti e manufatti conservati in queste collezioni. Il Museo delle Civiltà di Roma è un museo nazionale istituito nel 2016 come istituto dotato di autonomia speciale che dipende dalla Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura. Il Museo conserva, studia e promuove le collezioni di diverse istituzioni riunite a partire dalla seconda metà del XX secolo presso l'attuale sede, composta dal Palazzo delle Scienze e dal Palazzo delle Tradizioni Popolari, edificati entrambi per la mai inaugurata Esposizione Universale di Roma (E.U.R.) del 1942. Con oltre 2.000.000 di opere e documenti il Museo delle Civiltà è quindi non solo un "museo di musei e sui musei", ma una vera e propria macchina del tempo - in cui sono conservati i più antichi reperti della museologia italiana - e il punto di partenza per un viaggio intorno al mondo, in cui celebrare la creatività degli esseri umani in tutte le loro molteplici forme di espressione e connessioni con le sfere animale, minerale e vegetale. Dal 26 ottobre 2022 scorso, il Museo delle Civiltà di Roma ha avviato nuovi percorsi di ricerca, archiviazione, catalogazione, digitalizzazione, comunicazione e disseminazione, per condividere con il pubblico e gli altri musei nazionali italiani nuove conoscenze, esperienze e narrazioni.

Dal 15 al 20 novembre Kobane Calling on Stage

Tratto dall'opera omonima di ZEROCALCARE

Kobane Calling è un fumetto dell'autore italiano Zerocalcare: un reportage in forma grafica del viaggio che lo ha portato al confine tra la Turchia e la Siria a pochi chilometri dalla città assediata di Kobanê, tra i difensori curdi del Rojava, opposti alle forze dello Stato Islamico. Un atto di solidarietà verso chi ogni giorno in Siria mette a rischio la propria vita, nato nell'ambito di Lucca Comics&Games su impulso del regista e drammaturgo Nicola Zavagli, che da anni persegue con l'attrice Beatrice Visibelli e la compagnia Teatri d'Imbarco un teatro popolare d'arte civile. Dopo aver venduto cento ventimila copie in Italia ed essere stato tradotto in francese, inglese, spagnolo, tedesco, portoghese e norvegese, Kobane Calling è diventato un atipico documentario teatrale. Uno spettacolo che non spettacolarizza la guerra, ma la racconta grazie a una originalissima commistione di linguaggi. È un vero e proprio atto d'amore del teatro nei confronti del mondo poetico e comicissimo dell'autore, non è solo la trasposizione di una graphic novel, ma un'opera inedita che, partendo dalle pagine del fumetto, le trasforma sul palcoscenico in un autentico cortocircuito di emozioni, perché racconta con spietata leggerezza la verità brutale di un conflitto troppo spesso dimenticato. Un lavoro che si mantiene pericolosamente in bilico tra cronaca del nostro tempo e l'immaginario fumettistico.



La bellezza dell'imperfezione: oggi a Roma presentazione del libro per evolvere in 4 tappe

Scritto da Cristina Sartorio fornisce gli strumenti per trovare l'ispirazione all'azione

Trovare la bellezza dell'imperfezione, l'ispirazione in tutto ciò che ci circonda e agire per raggiungere i propri obiettivi, senza mai ambire ad una malsana e irraggiungibile perfezione. Questo è l'oggetto del libro "La Bellezza dell'imperfezione", scritto da Cristina Sartorio, con il contributo del giornalista Maurizio Scandurra, che verrà presentato venerdì 11 novembre alle ore 18:00, presso la libreria Mondadori, in Via Piave, 18, a Roma. L'evento è organizzato da Beauty Energy, magazine di bellezza, salute e benessere, e sarà moderato dalla giornalista Elisabetta Failla, direttore della testata. L'obiettivo del libro è aiutare il lettore a cambiare la sua vita quotidiana partendo dai primi gesti del mattino, da come sviluppare gratitudine a come procedere poi con una corretta skincare. Prendersi cura della propria pelle, infatti, è molto importante secondo l'autrice, perché consente di ottenere un aspetto migliore, visto che la nostra pelle è il primo biglietto da visita quando ci si rapporta con le altre persone, e di liberarsi di quelle convinzioni limitanti che bloccano la crescita personale. Per dare valore alla propria esistenza è importante iniziare dal mattino a prendersi cura del proprio corpo, proseguendo con brevi ripetizioni di mantra, mangiando correttamente e scegliendo la compagnia di persone positive e funzionali che hanno un bagaglio di valori e di ispirazione. Tutto questo permetterà di migliorare e di affrontare la vita con più entusiasmo e positività. Altro obiettivo del cambiamento in 4 passi proposto da Cristina Sartorio è quello di trovare nella quotidianità l'ispirazione necessaria per procedere all'azione.

Chi è Cristina Sartorio

Cristina Sartorio ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Torino, lavorando per anni nei reparti di Anestesia e Rianimazione, per poi seguire la passione per "il bello" e formarsi come Medico Estetico presso la scuola post-universitaria Agorà di Milano. È referente per alcune delle più note aziende del settore come opinion leader e speaker internazionale. Ha conseguito il titolo di Health Coach ed è una NLP Coach certificata da Richard Bandler. Quando parla della "sua Medicina antiaging" racconta che è in "4D", dove la quarta dimensione sta nell'Emozione: fondamentale individuarla per poter prendere in carico i pazienti presso i suoi studi.

Crede nell'importanza dell'effetto naturale, della conservazione dei volumi e dell'armonia nelle proporzioni. È appassionata di crescita personale, e ritiene che nella vita gli ostacoli siano solo dei semafori per sfoderare la strategia vincente migliore.

"Agamennone" con Massimo Venturiello

Sul palco il testo della tragedia greca nella versione di Ghiannis Ritsos

Massimo Venturiello, grande interprete del Teatro italiano, da stasera e fino a domenica 27, dirigerà ed interpreterà sul palco del Teatro Arcobaleno (Centro Stabile del Classico) un nuovo allestimento della tragedia Agamennone, nella potente versione di Ghiannis Ritsos, considerato uno dei più grandi poeti greci del XX secolo in uno spettacolo di grande impatto emotivo. Partendo dai fatti mitologici narrati da Eschilo, Ghiannis Ritsos, straordinario drammaturgo e poeta neoellenico del secolo scorso, torturato e perseguitato per le sue idee progressiste e rivoluzionarie, con questa versione de Agamennone , compie un lavoro di modernizzazione e umanizzazione, mettendo in evidenza nuove prospettive nelle azioni dei protagonisti e portando alla luce elementi sconosciuti dei loro caratteri. "Agamennone è nostro contemporaneo – spiega Massimo Venturiello –, la sua nota arroganza ha ceduto il passo a una dolente umanità, riflettendo sulle conseguenze della guerra e sull'ineluttabilità del destino". Con l'attore e regista nel ruolo di Agamennone , sul palco anche Carlotta Procino (Clitennestra), Carolina Sisto (Cassandra) Carmine Cacciola, Davide Montalbano, Francesco Nuzzi e Giacomo Rasetti (cori). Musiche di Germano Mazzocchetti, scene di Alessandro Chiti, costumi di Silvia Polidori e luci di Giuseppe Filipponio. Teatro Arcobaleno Via F.Redi 1/a. Venerdì e Sabato spettacoli alle ore 21,00. Domenica pomeridiano ore 17,30. Info e abbonamenti : info@teatroarcobaleno.it - Sito: www.teatroarcobaleno.it

CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055200
fax 06 33055219

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi